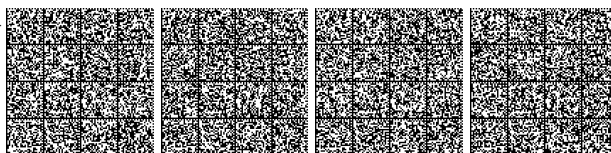


ALLEGATO 7

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE WG50U

INTONACATURA, RIVESTIMENTO,
TINTEGGIATURA ED ALTRI LAVORI DI
COMPLETAMENTO E FINITURA DEGLI
EDIFICI



CRITERI PER L'EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'applicazione dello studio di settore attribuisce ai contribuenti un "ricavo potenziale". Tale ricavo viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico di un'impresa anche con riferimento al contesto territoriale in cui la stessa opera. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza e la normalità economica della singola impresa in relazione al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vengono individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è finalizzata a cogliere eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico e presuppone un'attività di analisi e ricerca economica, che viene condotta attingendo a fonti informative pubbliche e non pubbliche.

Le fonti pubbliche sono rappresentate da elaborazioni di enti o società che svolgono ricerche di tipo economico-statistico (Istat, Banca d'Italia, Infocamere, ecc.) e che forniscono dati e informazioni sull'andamento economico dei mercati, sulla struttura e la dimensione dei principali settori economici.

Oltre alle fonti di carattere pubblico, che forniscono informazioni più generali, vengono utilizzate fonti specifiche settoriali (riviste specializzate, partecipazione a seminari e convegni specialistici, pubblicazioni dei principali istituti di ricerca, indagini campionarie, ecc.); si tratta di fonti che illustrano: l'andamento della domanda, la struttura dell'offerta, sia in termini di tipologie di attività imprenditoriali presenti che di modelli organizzativi adottati dagli operatori, i canali distributivi utilizzati, il livello di avanzamento tecnologico presente nei processi produttivi, ecc..

Un supporto più diretto e operativo proviene da una rete di tecnici costituita da istituti universitari, centri di ricerca, docenti e ricercatori, che opera anche tramite l'utilizzo di panel di imprese.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore WG50U, evoluzione dello studio VG50U.

Le attività economiche oggetto dello studio di settore WG50U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 43.31.00 - Intonacatura e stuccatura;
- 43.33.00 - Rivestimento di pavimenti e di muri;
- 43.34.00 - Tinteggiatura e posa in opera di vetri;
- 43.39.01 - Attività non specializzate di lavori edili (muratori);
- 43.39.09 - Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici nca;
- 43.99.01 - Pulizia a vapore, sabbiatura e attività simili per pareti esterne di edifici.

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello VG50U per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2012, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2013.

Si precisa che la variabile "Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi", in fase di applicazione, è il risultato della somma delle variabili originarie ("Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e "Costo per la produzione di servizi") del modello in argomento.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 174.373.

Nella prima fase di analisi 31.468 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfetari e nel regime dei "minimi" nel periodo d'imposta precedente, presenza di



attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 30%, ricavi dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore maggiori di 7.500.000 euro).

Sui dati contenuti nei modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 9.426 posizioni. I motivi di scarto sono stati:

- quadro C (modalità di espletamento dell'attività e specializzazione) non compilato;
- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro F (elementi contabili) non compilato;
- comune del luogo di svolgimento dell'attività (quadro D) e/o anagrafico mancante o errato;
- errata compilazione delle percentuali relative alla specializzazione (quadro C);
- errata compilazione delle percentuali relative alla modalità di acquisizione dei lavori (quadro C);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia dell'attività (quadro C);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia della clientela (quadro C);
- errata compilazione delle percentuali relative alla modalità di realizzazione lavori (quadro C);
- errata compilazione delle percentuali relative alla localizzazione dell'attività (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia di clientela (quadro Z);
- non inerenza di attività dichiarate con lo studio in oggetto (quadro C);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è risultato pari a 133.479.

IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Per suddividere le imprese in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, è stata seguita una strategia di analisi che combina in sequenza due tecniche statistiche di tipo multivariato:

- un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie l'Analisi in Componenti Principali;
- un procedimento di *Cluster Analysis*.

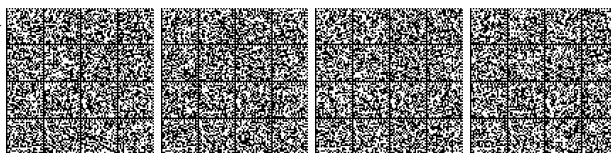
L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (linearmente indipendenti, incorrelate).

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri del modello ad eccezione delle variabili del quadro degli elementi contabili. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse modalità di svolgimento dell'attività, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di una impresa.

Nell'applicazione dell'Analisi in Componenti Principali è stata scelta la soluzione migliore in termini di significatività statistica ed economica. Pertanto, sono state scelte le componenti principali che riescono a spiegare la maggior parte della varianza iniziale e che consentono, sulla base del criterio dell'interpretabilità, di rappresentare i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto di studio.

La tecnica statistica della *Cluster Analysis*, applicata ai risultati dell'Analisi in Componenti Principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo è possibile raggruppare le imprese con caratteristiche strutturali ed organizzative simili¹.

¹ Nella fase di *Cluster Analysis*, al fine di garantire la massima omogeneità dei soggetti appartenenti a ciascun gruppo, vengono classificate solo le osservazioni che presentano caratteristiche strutturali simili rispetto a quelle proprie di uno specifico gruppo omogeneo. Non vengono, invece, presi in considerazione, ai fini della classificazione, i soggetti che possiedono aspetti strutturali riferibili contemporaneamente a due o più gruppi omogenei. Ugualmente non vengono classificate le osservazioni che presentano un profilo strutturale molto dissimile rispetto all'insieme dei cluster individuati.



L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta della *Cluster Analysis* poiché, riducendo con l'Analisi in Componenti Principali il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, l'operazione di *clustering* risulta meno complessa e più precisa.

I gruppi omogenei individuati sono valutati anche in termini di significatività economica per verificarne l'aderenza alla concreta realtà imprenditoriale.

Nel procedimento di *clustering* adottato, quindi, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che concorrono a definire il profilo dei singoli gruppi.

La descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 7.A.

DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti allo stesso gruppo. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Lineare Multipla.

La Regressione Lineare Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti.

La stima della "funzione di ricavo" è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un'analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di coerenza dei dati nell'esercizio dell'attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di ricavo".

A tal fine sono stati selezionati, in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate, i seguenti indicatori di natura economico-contabile:

- *Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili*;
- *Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi*;
- *Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi*;
- *Assenza del Valore dei Beni Strumentali*.

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 7.C.

Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono state escluse le imprese che non rispettavano le condizioni di normalità economica⁶ anche per un solo indicatore di quelli sopra citati. Inoltre sono state escluse anche le imprese che presentavano il costo del venduto e per la produzione di servizi negativo.

Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della "funzione di ricavo" per ciascun gruppo omogeneo.

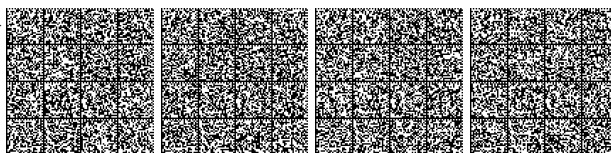
² L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

³ L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

⁴ L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

⁵ L'indicatore verifica che a fronte della presenza di Beni Strumentali tra i dati strutturali, sia indicato il Valore dei Beni Strumentali tra i dati contabili.

⁶ Vedi sezione "Analisi della Normalità Economica". Si fa presente che, ai soli fini indicati, per l'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi" si fa riferimento ai ricavi dichiarati, nel denominatore della relativa formula.



Per la determinazione della “funzione di ricavo” sono state utilizzate variabili contabili, variabili strutturali e variabili territoriali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo “*stepwise*”⁷. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della “funzione di ricavo” è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l’eventuale presenza di eteroschedasticità connessa alla variabilità legata ad aspetti dimensionali dell’impresa.

Nella definizione della “funzione di ricavo” si è tenuto conto delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell’attività, in modo da individuare ulteriori differenze territoriali oltre a quelle già rilevate con la Cluster Analysis.

A tale scopo sono stati utilizzati i risultati dei seguenti studi:

- “Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli Studi di Settore riferiti al periodo d’imposta 2012”⁸;
- “Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell’addizionale Irpef definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d’imposta 2010 e 2011”⁹.

La territorialità del livello delle retribuzioni differenzia il territorio nazionale sulla base dei livelli retributivi per settore, provincia e classe di abitanti del comune.

La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per comune, provincia, regione e macro area.

Nella definizione della funzione di ricavo si è operato nel seguente modo:

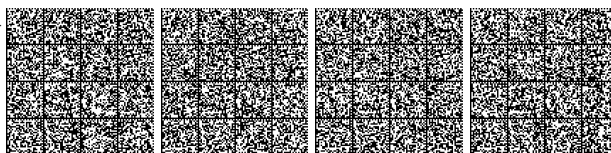
- il livello delle retribuzioni è stato rappresentato con una variabile standardizzata rispetto a un valore minimo e massimo⁸ ed è stata analizzata la sua interazione con la variabile “Collaboratori dell’impresa familiare e coniuge dell’azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio”;
- il livello del reddito è stato rappresentato con una variabile standardizzata rispetto al valore massimo⁹ ed è stata analizzata la sua interazione con le trasformate della variabile “Valore beni strumentali mobili”.

Nel Sub Allegato 7.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della “funzione di ricavo”.

⁷ Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: la regressione *forward* (“in avanti”) e la regressione *backward* (“indietro”). La regressione *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo la variabile più significativa, mentre la regressione *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello di regressione senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si riesamina l’insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all’insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.

⁸ I valori minimo e massimo sono gli stessi valori utilizzati nella precedente versione della Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli studi di settore riferiti al periodo d’imposta 2011. I criteri e le conclusioni dello studio “Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli studi di settore riferiti al periodo d’imposta 2012”, applicabile a partire dal periodo di imposta 2014, sono riportati nell’apposito Decreto Ministeriale.

⁹ Il valore massimo è lo stesso valore utilizzato nella precedente versione della Territorialità del reddito medio imponibile ai fini dell’addizionale IRPEF definita su dati riferiti ai periodi d’imposta 2009 e 2010. I criteri e le conclusioni dello studio “Territorialità del reddito medio imponibile ai fini dell’addizionale IRPEF definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d’imposta 2010 e 2011”, applicabile a partire dal periodo di imposta 2014, sono riportati nell’apposito Decreto Ministeriale.



APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

- Analisi Discriminante;
- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Normalità Economica;
- Analisi della Congruità.

ANALISI DISCRIMINANTE

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare una regola di classificazione in grado di definire l'appartenenza di ciascuna impresa ai gruppi omogenei individuati nella fase di Cluster Analysis; la descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 7.A.

Al riguardo, è stata utilizzata l'analisi discriminante lineare di Fisher. Si tratta di una tecnica statistica multivariata utile per identificare quelle variabili che meglio discriminano i gruppi omogenei¹⁰.

Nell'analisi discriminante lineare, per ogni gruppo omogeneo viene calcolata una funzione di classificazione come combinazione lineare delle variabili discriminanti¹¹.

Sulla base dei punteggi discriminanti, ottenuti utilizzando tale funzione, viene determinata la probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei¹². In tal modo è possibile associare ogni singola impresa ad uno o più gruppi omogenei definendo le relative probabilità di appartenenza.

Nel Sub Allegato 7.B vengono riportate le variabili risultate significative nell'analisi con i rispettivi pesi discriminanti individuati per ogni gruppo omogeneo.

¹⁰ Le variabili discriminanti vengono selezionate con il metodo *stepwise* partendo da quelle utilizzate nell'Analisi in Componenti Principali.

¹¹ La funzione di classificazione è definita nel seguente modo:

$$w_i = a_{i0} + a_{i1}vardis_1 + a_{i2}vardis_2 + \dots + a_{im}vardis_m$$

dove:

w_i è il punteggio discriminante relativo al gruppo omogeneo i ;

a_{i0} è l'intercetta;

a_{ij} sono i pesi discriminanti scelti in modo da rendere massima la separazione tra i gruppi;

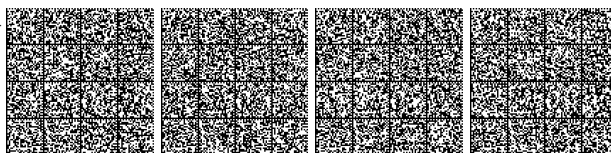
$vardis_j$ è la j -esima variabile discriminante.

¹² La probabilità di appartenenza al gruppo omogeneo i è calcolata nel seguente modo:

$$\text{Prob}_i = \frac{e^{\{w_i - \text{Max}\{w_1, w_2, \dots, w_n\}\}}}{\sum_{k=1}^n e^{\{w_k - \text{Max}\{w_1, w_2, \dots, w_n\}\}}}$$

dove n è il numero complessivo di gruppi omogenei.

Le probabilità di appartenenza ai cluster sono arrotondate alla quinta cifra decimale.



ANALISI DELLA COERENZA

L'analisi della coerenza permette di valutare l'impresa sulla base di specifici indicatori economico-aziendali, calcolati come rapporto tra determinate variabili contabili e/o strutturali contenute nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. Gli indicatori sono stati selezionati in base alla loro capacità di misurare l'efficienza, la produttività e la redditività nello svolgimento dell'attività economica.

Con l'analisi della coerenza, per ciascun soggetto, si valuta il posizionamento del valore di ogni singolo indicatore rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza sono i seguenti:

- **Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi¹³;**
- **Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti¹⁴;**
- **Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro¹⁵;**
- **Redditività¹⁶;**
- **Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo¹⁷;**
- **Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro¹⁸.**

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 7.C.

Ai fini della individuazione dei valori soglia che definiscono la coerenza economica, per ciascuno degli indicatori utilizzati sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", le relative distribuzioni ventili¹⁹ differenziate per gruppo omogeneo; per gli indicatori "Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro" e "Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro" anche sulla base della "Territorialità generale"²⁰ a livello provinciale. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore, nel cluster specifico e nell'area territoriale di appartenenza, per gli indicatori per i quali è previsto.

Le distribuzioni ventili degli indicatori di coerenza economica vengono riportate nel Sub Allegato 7.D.

I valori soglia di coerenza ammissibili sono riportati nel Sub Allegato 7.E.

¹³ L'indicatore fornisce una misura del peso dei principali costi variabili (nello specifico il costo del venduto e per la produzione di servizi) sostenuti dall'impresa sui ricavi complessivi.

¹⁴ L'indicatore misura il grado di copertura dei principali costi per l'utilizzo di beni strumentali all'attività dell'impresa mediante il Margine al netto della remunerazione, ritenuta economicamente plausibile, degli addetti non dipendenti.

¹⁵ L'indicatore misura il contributo di ciascun addetto non dipendente alla creazione del "margine", ovvero rappresenta la capacità dell'impresa di remunerare, al lordo del costo per godimento di beni di terzi, degli ammortamenti, degli accantonamenti e dell'eventuale risultato negativo della gestione finanziaria e straordinaria, il lavoro non dipendente.

Tale indicatore si applica solo in assenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

¹⁶ L'indicatore fornisce una misura della maggiorazione applicata ai costi caratteristici sostenuti nel periodo d'imposta (costo del venduto e per la produzione di servizi, spese per acquisti di servizi, altri costi per servizi, spese per noli e spese per lavoro dipendente).

¹⁷ L'indicatore misura il contributo dei beni strumentali mobili alla creazione di valore.

¹⁸ L'indicatore misura la creazione del valore con riferimento al contributo di ciascun addetto. Il valore aggiunto lordo rappresenta infatti il valore che un'azienda aggiunge, con l'impiego dei fattori produttivi, al valore dei beni e dei servizi che acquisisce: consumi di materie prime e merci (acquisti più variazioni di rimanenze) e prestazioni di servizi (energia, servizi di pulizia, ecc.). Misura, quindi, la capacità dell'impresa di remunerare quei fattori che contribuiscono a generare valore, ad esempio: il lavoro (sotto forma di salari, stipendi, contributi, indennità di fine rapporto), i finanziamenti di terzi (sotto forma di interessi), i finanziamenti di capitale di rischio (sotto forma di utili), ecc..

Tale indicatore si applica solo in presenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

¹⁹ Nella terminologia statistica, si definisce "distribuzione ventile" l'insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell'indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

²⁰ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.



Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" se l'indicatore è calcolabile e se il suo valore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale a 1. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile²¹ con il Margine netto maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato²² il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro" se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale alla soglia minima individuata. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Redditività" se l'indicatore è calcolabile e se il suo valore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo", se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito non coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il "Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) - di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio" maggiore di zero il soggetto è coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il "Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) - di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio" uguale a zero il soggetto è non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di coerenza economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. Per gli indicatori "Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro" e "Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro" tali valori soglia vengono ponderati anche sulla base della percentuale di appartenenza alle diverse aree territoriali.

ANALISI DELLA NORMALITÀ ECONOMICA

L'analisi della normalità economica è mirata ad individuare la correttezza dei dati dichiarati. A tal fine, per ogni singolo soggetto vengono calcolati indicatori economico-contabili²³ da confrontare con i valori di riferimento che individuano le condizioni di normalità economica.

Gli indicatori di normalità economica sono stati, pertanto, selezionati in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate.

Gli indicatori di normalità economica individuati sono i seguenti:

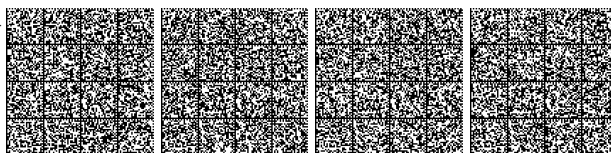
- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili***²⁴;

²¹ Un indicatore si definisce non calcolabile quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il denominatore è pari a zero e il numeratore è diverso da zero.

²² Un indicatore si definisce indeterminato quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il numeratore e il denominatore sono entrambi pari a zero.

²³ Gli indicatori sono arrotondati alla seconda cifra decimale.

²⁴ L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.



- *Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi*²⁵;
- *Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi*²⁶;
- *Assenza del Valore dei Beni Strumentali*²⁷.

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 7.C.

Ai fini dell'individuazione dei valori di riferimento per gli indicatori di normalità economica sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Assenza del Valore dei Beni Strumentali", le relative distribuzioni ventili differenziate per gruppo omogeneo. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per l'"Assenza del Valore dei Beni Strumentali" sono stati ritenuti normali i soggetti che hanno compilato coerentemente i dati strutturali riferiti ai beni strumentali ed i dati contabili relativi al Valore dei Beni Strumentali.

Le distribuzioni ventili degli indicatori di normalità economica vengono riportate nel Sub Allegato 7.F.

I valori soglia di normalità economica sono riportati nel Sub Allegato 7.G.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di normalità economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

Ciascuno di questi indicatori, nell'ordine di seguito riportato, può determinare maggiori ricavi²⁸ che si sommano al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità successivamente descritta.

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI PER BENI STRUMENTALI MOBILI RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI BENI STRUMENTALI MOBILI AMMORTIZZABILI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro"²⁹.

Nel caso in cui il valore dichiarato degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte degli ammortamenti eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 3,1213).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà" e la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà", e la somma degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali".

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria"²⁹.

²⁵ L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

²⁶ L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

²⁷ L'indicatore verifica che a fronte della presenza di Beni Strumentali tra i dati strutturali, sia indicato il Valore dei Beni Strumentali tra i dati contabili.

²⁸ Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.

²⁹ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.



Nel caso in cui il valore dichiarato dei “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con “Numero di mesi di attività nel corso del periodo d’imposta” diverso da zero, la parte dei canoni eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 0,9461).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria” e la variabile “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto”. In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l’utilizzo della sola variabile “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria”, e la somma dei “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto”.

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE SUI RICAVI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Costi residuali di gestione” moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell’indicatore, divisa 100, per i “Ricavi da congruità e da normalità”³⁰.

Nel caso in cui il valore dichiarato dei “Costi residuali di gestione” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di costi eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di ricavo con l’utilizzo delle sole variabili contabili di costo, e la somma delle stesse variabili contabili di costo (vedi tabella 1).

³⁰ Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all’indicatore “Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili” + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all’indicatore “Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi”.

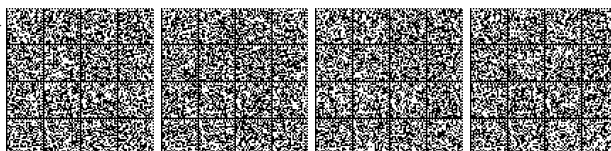


Tabella 1 - Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi ai costi residuali di gestione

Cluster	Coefficiente
1	1,0861
2	1,3074
3	1,4482
4	1,0852
5	1,1538
6	1,3642
7	1,4298
8	1,2370
9	1,2717
10	1,1049
11	1,5187
12	1,2666
13	1,3871
14	1,5147
15	1,4658
16	1,3002
17	2,6734

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ASSENZA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

L'indicatore risulta non normale nel caso di contribuenti che hanno dichiarato informazioni riferite a uno o più Beni strumentali nei quadri relativi ai dati strutturali e non hanno dichiarato il relativo Valore dei Beni Strumentali tra i dati contabili (vedi tabella 2).

In tale caso, si determina il Maggior Ricavo da Normalità Economica relativo al nuovo indicatore, ottenuto come prodotto tra il Valore dei Beni Strumentali da Normalità Economica e il Coefficiente di determinazione del maggior ricavo.

Il Valore dei Beni Strumentali da Normalità Economica è pari alla media, ponderata per la probabilità di appartenenza al cluster, del Valore dei Beni Strumentali per addetto normale di riferimento, moltiplicato per il numero di addetti³¹ (vedi tabella 3).

Il Valore dei Beni Strumentali per addetto normale di riferimento è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo, con riferimento ai soli contribuenti con Valore dei Beni Strumentali per addetto diverso da zero. Il valore di riferimento scelto è il novantacinquesimo percentile per ogni cluster.

Il Coefficiente di determinazione del maggior ricavo si ottiene come media, ponderata per la probabilità di appartenenza al cluster, dei singoli coefficienti di determinazione del maggior ricavo (vedi tabella 4).

³¹ Si veda il Sub Allegato 7.C – Formule degli indicatori.



I singoli coefficienti di determinazione del maggior ricavo sono stati determinati³², per ogni cluster, come rapporto tra il ricavo puntuale determinato applicando l'analisi della congruità con l'utilizzo della sola variabile Valore dei Beni Strumentali³³ e il Valore dei Beni Strumentali dichiarato.

Tabella 2 – Elenco variabili Beni strumentali

Descrizione Beni strumentali
Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture): fino a t. 3,5
Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture): oltre t. 3,5 fino a t.12
Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture): superiore a t.12
Pompe a spruzzo
Sabbiatrici
Ponteggi (tubolari e modulari) - superficie coperta
Ponteggi autosollevanti (Numero)
Ponteggi autosollevanti (Altezza massima raggiungibile in metri)
Pompe e miscelatori per trasporto malta
Levigatrici
Taglierine elettriche
Macchine intonacatrici
Idropultrici
Gru a torre
Gru automontanti
Autogru
Escavatori (gommati, cingolati)
Mini escavatori
Pale caricatrici
Mini pale caricatrici (skid loaders)
Terna
Spruzzatrici
Finitrici
Rulli (compressori, vibranti) o costipatori
Betoniere
Autobetoniere

³² I coefficienti sono stati elaborati con riferimento ai soli contribuenti che hanno valorizzato la variabile Valore dei Beni Strumentali.

³³ Il Valore dei Beni Strumentali utilizzato per la determinazione dei coefficienti è pari alla differenza tra il Valore dei beni strumentali e il Valore dei Beni Strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria.

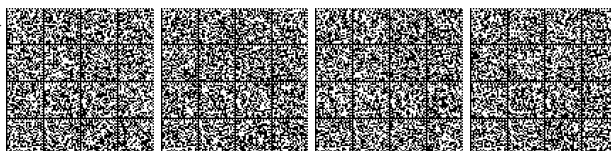
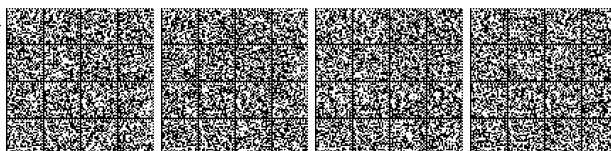


Tabella 3 – Valore dei Beni Strumentali per addetto normale di riferimento

Cluster	95° percentile
1	69.692
2	68.107
3	34.137
4	58.193
5	88.804
6	48.497
7	44.389
8	68.359
9	47.235
10	93.655
11	35.236
12	56.672
13	52.322
14	39.038
15	40.651
16	44.894
17	36.627

Tabella 4 - Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi al Valore dei Beni Strumentali da Normalità Economica

Cluster	Coefficiente
1	0,1520
2	0,2266
3	0,3493
4	0,5005
5	0,3106
6	0,3508
7	0,4417
8	0,2804
9	0,3231
10	0,3235
11	0,4902
12	0,2321
13	0,2621
14	0,2821
15	0,3330
16	0,3279
17	0,4104



ANALISI DELLA CONGRUITÀ

Per ciascun contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, il “ricavo puntuale di cluster” come somma dei prodotti fra le variabili individuate ai fini della definizione della funzione di ricavo ed i relativi coefficienti.

Per tener conto della variabilità legata alla stima del ricavo puntuale del singolo contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, l'intervallo di confidenza al livello del 99,99%³⁴. Il limite inferiore di tale intervallo di confidenza costituisce il “ricavo minimo di cluster”³⁵.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei “ricavi puntuali di cluster”, definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il “ricavo puntuale” del contribuente.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei “ricavi minimi di cluster”, definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il “ricavo minimo” del contribuente.

Al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati³⁶ con l'analisi della congruità vengono aggiunti gli eventuali maggiori ricavi derivanti dall'applicazione dell'analisi della normalità economica³⁷.

Nell'Allegato 17 vengono riportate le modalità di applicazione del correttivo relativo agli apprendisti.

Nell'Allegato 18 vengono riportate le modalità di neutralizzazione delle variabili per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel Sub Allegato 7.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle “funzioni di ricavo”.

³⁴ Nella terminologia statistica, per “intervallo di confidenza” si intende un intervallo, centrato sul ricavo puntuale \hat{y} e delimitato da due estremi (uno inferiore e l'altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore atteso del ricavo del contribuente. Il livello di probabilità prefissato (o livello di fiducia) viene generalmente indicato con la notazione “(1 - α)%”, dove α rappresenta la probabilità che l'intervallo di confidenza non contenga il valore atteso del ricavo del contribuente. Per un livello di fiducia pari al 99,99% il valore corrispondente di α è pari a 0,01%.

³⁵ Indicando con \hat{y} il “ricavo puntuale di cluster” del generico contribuente, il corrispondente “ricavo minimo di cluster” è ottenuto attraverso la seguente formula:

$$\hat{y} - 3,92 * s \sqrt{x' C x}$$

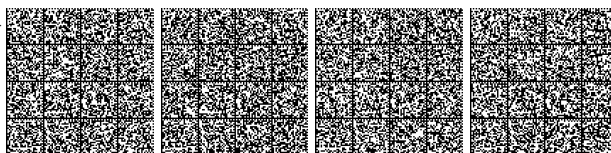
dove:

- C è la matrice inversa della matrice data dalle somme dei quadrati e dei prodotti incrociati delle variabili indipendenti, opportunamente pesate per controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità;
- s è la radice quadrata del *Mean Square Error* (RMSE);
- x è il vettore delle variabili indipendenti osservate per il generico contribuente;
- 3,92 è il valore di riferimento, al livello di probabilità prescelto, della distribuzione t di *Student* che asintoticamente approssima una distribuzione normale standardizzata.

I valori relativi alla matrice “ C ” e al valore del “RMSE”, di ciascun cluster, vengono riportati nell'Allegato 19.

³⁶ Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.

³⁷ Il maggior ricavo ai fini delle imposte dirette e dell'IRAP, diversamente dal maggior volume d'affari ai fini dell'IVA, è individuato sottraendo da quest'ultimo gli eventuali maggiori costi utilizzati ai fini della stima dei maggiori ricavi da normalità economica derivanti, rispettivamente, dagli indicatori “Durata delle scorte” e “Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi”, dove previsti, in quanto riconosciuti costi deducibili.



SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 7.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

I gruppi omogenei sono stati individuati sulla base dei seguenti fattori:

- modalità di realizzazione dei lavori;
- rilevanza del committente principale e assenza di personale dipendente;
- modalità di acquisizione dei lavori;
- specializzazione;
- aspetto dimensionale.

La **modalità di realizzazione dei lavori** ha permesso di identificare le imprese che fanno ampio ricorso all'affidamento a terzi (cluster 10).

La **rilevanza del committente principale e l'assenza di personale dipendente** hanno consentito di individuare le imprese monoaddetto che operano in maniera significativa per il committente principale senza ricorrere a dipendenti e/o collaboratori coordinati e continuativi (cluster 17).

La **modalità di acquisizione dei lavori** ha permesso di enucleare le imprese che operano prevalentemente in subappalto (cluster 3, 6, 11, 13, 14 e 16).

La **specializzazione** ha contribuito ad identificare le imprese la cui attività è incentrata sui lavori di: muratura interni e/o esterni (cluster 2 e 14); tinteggiatura, verniciatura, decorazioni, posa in opera di parati (carta, stoffa ed altri materiali) (cluster 3 e 15); rivestimento di pavimenti e muri in resina e altri materiali compositi (fibre di carbonio, fibre di vetro, ecc.) (cluster 4); posa in opera di vetrate e specchi (cluster 5); rivestimento di pavimenti e muri in parquet (con levigatura) e laminati, linoleum, gomma, plastica e PVC, moquettes e altri tessuti, legno (diverso dal parquet), sughero, pelli e cuoio (cluster 6 e 12); rivestimento di pavimenti e muri in ceramica, marmo e pietra (con levigatura), cotto, graniglia (cluster 7 e 11); intonacatura (cluster 9 e 16).

Sono state inoltre individuate le imprese che svolgono lavori diversi di completamento e finitura degli edifici (cluster 8 e 13).

L'aspetto dimensionale ha consentito di individuare le imprese di più grandi dimensioni (cluster 1).

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

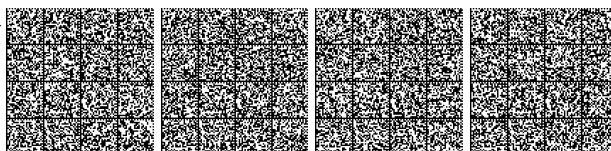
CLUSTER 1 - IMPRESE DI PIÙ GRANDI DIMENSIONI**NUMEROSITÀ: 1.400**

Il cluster è formato da imprese che, rispetto all'universo di riferimento, si avvalgono di un numero di addetti superiore (13 addetti, di cui 11 dipendenti).

La natura giuridica adottata più di frequente è quella societaria (60% di capitali e 24% di persone) e gli spazi a supporto dell'attività sono piuttosto ampi: 56 mq di locali destinati ad ufficio e, per il magazzino e/o deposito, 268 mq di locali chiusi e 599 mq di spazi all'aperto nel 32% dei casi.

Le imprese del cluster eseguono soprattutto interventi di riqualificazione e recupero nell'ambito dell'edilizia privata, abitativa (34% dell'attività) e non abitativa (17%), oltreché nell'ambito dell'edilizia pubblica non abitativa (27% dell'attività per un terzo dei soggetti). Per quanto riguarda le nuove costruzioni, i lavori sono realizzati principalmente nell'ambito dell'edilizia privata sia abitativa (38% dell'attività per il 52% dei soggetti) che non abitativa (28% per il 34%).

La maggior parte dell'attività (77% del totale) è realizzata in proprio.



In merito alla modalità di acquisizione dei lavori, il 64% delle imprese ottiene il 49% dell'attività da commesse acquisite in subappalto. Da rilevare inoltre che il 17% dei soggetti deriva il 30% dell'attività da lavori svolti in appalto per Enti Pubblici.

La clientela risulta piuttosto eterogenea e comprende: imprese di costruzioni e/o imprese immobiliari (27% dei ricavi); "altre imprese" (20%); persone fisiche (privati) (16%); condomini (29% dei ricavi per il 48% dei soggetti); Enti Pubblici Territoriali (Stato, Regioni, Province e Comuni) (26% per il 26%).

Le imprese del cluster dispongono di 3 automezzi con massa complessiva a pieno carico inferiore a 3,5 tonnellate (escluse le autovetture) e, nel 26% dei casi, di 2 automezzi con massa complessiva a pieno carico compresa tra 3,5 e 12 tonnellate. Per quanto riguarda la dotazione di beni strumentali si evidenzia la disponibilità di: 860 mq di ponteggi (tubolari e modulari); 1 o 2 betoniere; 2 taglierine elettriche nel 43% dei casi; 3 levigatrici nel 35%; 2 pompe a spruzzo nel 27%; 1 o 2 mini escavatori nel 24%; 3 macchine intonacatrici nel 20%; 1 o 2 sabbiatrici nel 20%.

CLUSTER 2 - IMPRESE SPECIALIZZATE NEI LAVORI IN MURATURA INTERNI E/O ESTERNI

NUMEROSITÀ: 11.150

Il cluster comprende le imprese specializzate nei lavori di muratura interni (46% dell'attività) e/o esterni (35%).

Con maggior frequenza vengono realizzati interventi di riqualificazione e recupero nell'ambito dell'edilizia privata, sia abitativa (63% dell'attività) che non abitativa (28% dell'attività per il 41% dei soggetti). Da segnalare che il 27% delle imprese del cluster svolge soprattutto lavori nell'ambito dell'edilizia abitativa privata di nuova costruzione (55% dell'attività).

I lavori sono acquisiti prevalentemente con modalità differenti dal subappalto e la maggior parte dell'attività (88% del totale) è realizzata in proprio.

La clientela che si rivolge agli operatori del cluster è costituita perlopiù da: persone fisiche (privati) (52% dei ricavi); "altre imprese" (31% dei ricavi per il 44% dei soggetti); condomini (26% per il 33%); imprese di costruzioni e/o imprese immobiliari (43% per il 31%).

Si tratta di imprese organizzate perlopiù in forma di ditta individuale (85% del totale); nell'attività sono generalmente impiegati 1 o 2 addetti (la presenza di personale dipendente si riscontra nel 32% dei casi).

Tra i mezzi di trasporto si evidenzia la disponibilità di un automezzo con massa complessiva a pieno carico inferiore a 3,5 tonnellate (escluse le autovetture); in relazione alla dotazione di beni strumentali, si segnala la presenza di 2 betoniere, 211 mq di ponteggi (tubolari e modulari) nel 38% dei casi e di una taglierina elettrica nel 23%.

CLUSTER 3 - IMPRESE SPECIALIZZATE NEI LAVORI, ACQUISITI IN SUBAPPALTO, DI TINTEGGIATURA, VERNICIATURA, DECORAZIONI, POSA IN OPERA DI PARATI (CARTA, STOFFA ED ALTRI MATERIALI)

NUMEROSITÀ: 5.054

Il cluster è formato da imprese che effettuano prevalentemente lavori di tinteggiatura (79% dell'attività) e, in misura inferiore, lavori di verniciatura (21% dell'attività per il 45% dei soggetti), decorazioni (17% per il 12%), posa in opera di parati (carta, stoffa ed altri materiali) (17% per il 7%). Il 90% dell'attività deriva da lavori acquisiti in subappalto.

Le imprese del cluster operano perlopiù nell'ambito dell'edilizia abitativa privata, sia con interventi di riqualificazione e recupero (56% dell'attività per il 65% dei soggetti) che con lavori su opere di nuova costruzione (56% per il 50%). Da rilevare che, in taluni casi, l'attività si estende all'edilizia non abitativa privata, in particolare con interventi di riqualificazione e recupero (39% dell'attività per il 39% delle imprese).

La maggior parte dell'attività (91% del totale) è realizzata in proprio.

La clientela di riferimento è rappresentata principalmente da imprese di costruzioni e/o imprese immobiliari (66% dei ricavi per oltre la metà dei soggetti) e da imprese di lavori di completamento e finitura degli edifici (intonacatura, rivestimento, tinteggiatura, ecc.) (66% per il 22%).

Si tratta di imprese organizzate perlopiù in forma di ditta individuale (87% del totale); nell'attività sono generalmente impiegati 1 o 2 addetti (si riscontra la presenza di personale dipendente nel 22% dei casi).



Tra i mezzi di trasporto si evidenzia la disponibilità di un automezzo con massa complessiva a pieno carico inferiore a 3,5 tonnellate (escluse le autovetture); per quanto riguarda i beni strumentali, si rileva che il 22% delle imprese dispone di 88 mq di ponteggi (tubolari e modulari) ed il 21% di 1 o 2 levigatrici.

CLUSTER 4 - IMPRESE SPECIALIZZATE NEI LAVORI DI RIVESTIMENTO DI PAVIMENTI E MURI IN RESINA E ALTRI MATERIALI COMPOSITI (FIBRE DI CARBONIO, FIBRE DI VETRO, ECC.)

NUMEROSITÀ: 231

Il cluster comprende le imprese specializzate nei lavori di rivestimento di pavimenti e muri in resina e altri materiali compositi (fibre di carbonio, fibre di vetro, ecc.) (85% dell'attività).

I lavori, realizzati perlopiù in proprio (79% dell'attività), vengono acquisiti dalla maggior parte dei soggetti (69% del totale) in subappalto (fonte del 54% dell'attività).

Si tratta di contribuenti che operano soprattutto nell'ambito dell'edilizia privata (abitativa e non), sia con interventi di riqualificazione e recupero che con lavori su nuove costruzioni. In particolare si rileva che, nell'ambito dell'edilizia abitativa privata, gli interventi di riqualificazione e recupero determinano il 41% dell'attività per il 61% delle imprese, mentre i lavori su nuove costruzioni interessano il 43% dei soggetti con il 30% dell'attività. Per quanto riguarda l'edilizia non abitativa privata, il 60% delle imprese effettua perlopiù interventi di riqualificazione e recupero (56% dell'attività) ed il 34% esegue lavori su nuove costruzioni (46%).

La clientela è rappresentata soprattutto da "altre imprese" (40% dei ricavi), imprese di costruzioni e/o imprese immobiliari (22%) e persone fisiche (privati) (18%).

Il cluster comprende prevalentemente ditte individuali (61% delle imprese); nell'attività sono generalmente impiegati 2 addetti (la presenza di personale dipendente si riscontra nel 36% dei casi).

Le imprese del cluster dispongono di un automezzo con massa complessiva a pieno carico inferiore a 3,5 tonnellate (escluse le autovetture); tra i beni strumentali si segnala la presenza di una levigatrice e, nel 27% dei casi, di una taglierina elettrica.

CLUSTER 5 - IMPRESE SPECIALIZZATE NEI LAVORI DI POSA IN OPERA DI VETRATE E SPECCHI

NUMEROSITÀ: 394

Il cluster comprende le imprese specializzate nei lavori di posa in opera di vetrate e specchi (94% dell'attività).

I lavori sono realizzati in larga prevalenza in proprio (91% dell'attività) ed in merito alla loro modalità di acquisizione si rileva che il 29% delle imprese ottiene il 65% dell'attività da commesse acquisite in subappalto.

Si tratta di contribuenti che operano perlopiù nell'ambito dell'edilizia privata (abitativa e non), sia con interventi di riqualificazione e recupero che con lavori su nuove costruzioni. In particolare si rileva che, nell'ambito dell'edilizia abitativa privata, gli interventi di riqualificazione e recupero determinano il 43% dell'attività per il 55% delle imprese, mentre i lavori su nuove costruzioni interessano il 35% dei soggetti con il 42% dell'attività. Per quanto riguarda l'edilizia non abitativa privata, il 42% delle imprese effettua interventi di riqualificazione e recupero (48% dell'attività) ed il 23% esegue lavori su nuove costruzioni (32%).

La clientela risulta eterogenea e comprende: "altre imprese" (39% dei ricavi); persone fisiche (privati) (22%); condomini (16% dei ricavi per il 44% dei soggetti); imprese di costruzioni e/o imprese immobiliari (24% per il 34%); esercenti arti e professioni (32% per il 21%); Enti Pubblici Territoriali (Stato, Regioni, Province e Comuni) (12% per il 21%).

Il cluster comprende prevalentemente ditte individuali (73% delle imprese); nell'attività sono generalmente impiegati 2 addetti (la presenza di personale dipendente si riscontra nel 28% dei casi).

Le imprese del cluster dispongono di un automezzo con massa complessiva a pieno carico inferiore a 3,5 tonnellate (escluse le autovetture); tra i beni strumentali si segnala, nel 34% dei casi, la presenza di una taglierina elettrica.



CLUSTER 6 - IMPRESE SPECIALIZZATE NEI LAVORI, ACQUISITI IN SUBAPPALTO, DI RIVESTIMENTO DI PAVIMENTI E MURI IN PARQUET (CON LEVIGATURA) E LAMINATI, LINOLEUM, GOMMA, PLASTICA E PVC, MOQUETTES E ALTRI TESSUTI, LEGNO (DIVERSO DAL PARQUET), SUGHERO, PELLI E CUOIO

NUMEROSITÀ: 1.109

Il cluster è formato da imprese che si occupano principalmente di rivestimento di pavimenti e muri in: parquet (con levigatura) e laminati (73% dell'attività); linoleum, gomma, plastica e PVC (59% dell'attività per il 24% dei soggetti); moquettes e altri tessuti (32% per il 16%); legno (diverso dal parquet), sughero, pelli e cuoio (47% per il 3%). L'89% dell'attività deriva da lavori acquisiti in subappalto.

I contribuenti del cluster operano soprattutto nell'ambito dell'edilizia abitativa privata, sia con lavori su opere di nuova costruzione (36% dell'attività) che con interventi di riqualificazione e recupero (32%).

La maggior parte dell'attività (92% del totale) è realizzata in proprio.

La clientela di riferimento è rappresentata principalmente da: "altre imprese" (59% dei ricavi per il 58% dei soggetti); imprese di costruzioni e/o imprese immobiliari (55% per il 54%); imprese di completamento e finitura degli edifici (intonacatura, rivestimento, tinteggiatura, ecc.) (66% per il 18%).

Si tratta perlopiù di imprese organizzate in forma di ditta individuale (85% del totale); nell'attività sono generalmente impiegati 1 o 2 addetti (nel 18% dei casi si riscontra la presenza di personale dipendente).

Le imprese del cluster dispongono di un automezzo con massa complessiva a pieno carico inferiore a 3,5 tonnellate (escluse le autovetture); in relazione alla dotazione di beni strumentali, si segnala la presenza di una levigatrice e di una taglierina elettrica.

CLUSTER 7 - IMPRESE SPECIALIZZATE NEI LAVORI DI RIVESTIMENTO DI PAVIMENTI E MURI IN CERAMICA, MARMO E PIETRA (CON LEVIGATURA), COTTO, GRANIGLIA

NUMEROSITÀ: 6.689

Il cluster è formato da imprese che effettuano prevalentemente rivestimenti in ceramica (69% dell'attività) e, in misura inferiore, in marmo e pietra (con levigatura) (38% dell'attività per il 35% dei soggetti), cotto (23% per il 28%), graniglia (25% per il 7%).

L'attività è svolta soprattutto nell'ambito dell'edilizia abitativa privata, sia con lavori su opere di nuova costruzione (39% dell'attività) che attraverso interventi di riqualificazione e recupero (37%).

I lavori sono acquisiti prevalentemente con modalità differenti dal subappalto e la maggior parte dell'attività (91% del totale) è realizzata in proprio.

Agli appartenenti al cluster si rivolgono soprattutto persone fisiche (privati) (34% dei ricavi), imprese di costruzioni e/o imprese immobiliari (32%) e "altre imprese" (39% dei ricavi per il 49% dei soggetti).

Il cluster comprende in larga prevalenza ditte individuali (90% delle imprese); nell'attività è generalmente impiegato un addetto (la presenza di personale dipendente si riscontra nel 20% dei casi).

Le imprese del cluster dispongono di un automezzo con massa complessiva a pieno carico inferiore a 3,5 tonnellate (escluse le autovetture); tra i beni strumentali si evidenzia la disponibilità di una taglierina elettrica e, nel 24% dei casi, di 2 betoniere.

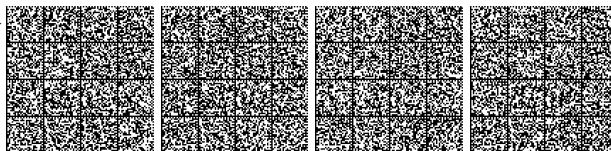
CLUSTER 8 - IMPRESE CHE SI OCCUPANO DI LAVORI DIVERSI DI COMPLETAMENTO E FINITURA DEGLI EDIFICI

NUMEROSITÀ: 38.402

Il cluster comprende le imprese che effettuano principalmente lavori diversi di completamento e finitura degli edifici.

Gli appartenenti al cluster realizzano soprattutto interventi di riqualificazione e recupero nell'ambito dell'edilizia privata, sia abitativa (59% dell'attività) che non abitativa (33% dell'attività per il 39% dei soggetti). Da rilevare inoltre che il 26% delle imprese effettua prevalentemente lavori su nuove costruzioni nell'ambito dell'edilizia abitativa privata (52% dell'attività).

I lavori sono acquisiti in prevalenza con modalità differenti dal subappalto e la maggior parte dell'attività (86% del totale) è realizzata in proprio.



La clientela risulta eterogenea e comprende: persone fisiche (privati) (45% dei ricavi); "altre imprese" (36% dei ricavi per il 44% dei soggetti); condomini (31% per il 35%); imprese di costruzioni e/o imprese immobiliari (41% per il 30%).

Le imprese del cluster sono organizzate prevalentemente in forma di ditta individuale (81% del totale); nell'attività sono generalmente impiegati 2 addetti (si riscontra la presenza di personale dipendente nel 38% dei casi).

Tra i mezzi di trasporto si evidenzia la disponibilità di un automezzo con massa complessiva a pieno carico inferiore a 3,5 tonnellate (escluse le autovetture); per quanto riguarda i beni strumentali si rileva la disponibilità di 2 betoniere nel 46% dei casi, 271 mq di ponteggi (tubolari e modulari) nel 33% e di una taglierina elettrica nel 23%.

CLUSTER 9 - IMPRESE SPECIALIZZATE NEI LAVORI DI INTONACATURA

NUMEROSITÀ: 4.809

Il cluster è formato dalle imprese specializzate nei lavori di intonacatura (86% dell'attività).

L'attività è svolta con maggiore frequenza nell'ambito dell'edilizia abitativa privata, sia con lavori su opere di nuova costruzione che con interventi di riqualificazione e recupero (in entrambi i casi fonte del 41% dell'attività).

I lavori sono acquisiti in prevalenza con modalità differenti dal subappalto e la maggior parte dell'attività (88% del totale) è realizzata in proprio.

La clientela è rappresentata perlopiù da persone fisiche (privati) (40% dei ricavi), imprese di costruzione e/o imprese immobiliari (60% dei ricavi per il 48% dei soggetti) e "altre imprese" (35% per il 33%).

Il cluster comprende soprattutto ditte individuali (83% delle imprese); nell'attività sono generalmente impiegati 2 addetti (si riscontra la presenza di personale dipendente nel 41% dei casi).

Le imprese del cluster dispongono di un automezzo con massa complessiva a pieno carico inferiore a 3,5 tonnellate (escluse le autovetture); per quanto riguarda i beni strumentali, si evidenzia la disponibilità di 1 o 2 macchine intonacatrici nel 37% dei casi, di 219 mq di ponteggi (tubolari e modulari) nel 36% e di 2 betoniere nel 31%.

CLUSTER 10 - IMPRESE CHE FANNO AMPIO RICORSO ALL'AFFIDAMENTO A TERZI

NUMEROSITÀ: 2.791

Il cluster comprende le imprese che affidano a terzi la gran parte della realizzazione dei lavori (91% dell'attività).

Si tratta di contribuenti che operano più di frequente nell'ambito dell'edilizia abitativa privata, sia con interventi di riqualificazione e recupero (68% dell'attività per il 62% dei soggetti) che con lavori su opere di nuova costruzione (67% per il 37%). Da rilevare inoltre che in taluni casi l'attività si estende all'edilizia non abitativa privata, ed in particolare agli interventi di riqualificazione e recupero (44% dell'attività per il 33% delle imprese).

La clientela risulta eterogenea e comprende: persone fisiche (privati) (28% dei ricavi); "altre imprese" (50% dei ricavi per il 38% dei soggetti); imprese di costruzioni e/o imprese immobiliari (62% per il 35%); condomini (33% per il 27%).

La forma giuridica prevalentemente adottata è quella societaria (42% di capitali e 14% di persone); nell'attività sono generalmente impiegati 1 o 2 addetti (nel 33% dei casi si riscontra la presenza di personale dipendente).

Il 41% delle imprese del cluster dispone di un automezzo con massa complessiva a pieno carico inferiore a 3,5 tonnellate (escluse le autovetture). Non si rileva una particolare dotazione di beni strumentali.

CLUSTER 11 - IMPRESE SPECIALIZZATE NEI LAVORI, ACQUISITI IN SUBAPPALTO, DI RIVESTIMENTO DI PAVIMENTI E MURI IN CERAMICA, MARMO E PIETRA (CON LEVIGATURA), COTTO, GRANIGLIA

NUMEROSITÀ: 5.018

Il cluster è formato da imprese che effettuano prevalentemente rivestimenti in ceramica (73% dell'attività) e, in misura inferiore, in marmo e pietra (con levigatura) (42% dell'attività per il 30% dei soggetti), cotto (22% per il 29%), graniglia (27% per il 7%). Il 91% dell'attività deriva da lavori acquisiti in subappalto.

I contribuenti appartenenti al cluster operano soprattutto nell'ambito dell'edilizia abitativa privata, sia con lavori su opere di nuova costruzione (50% dell'attività) che con interventi di riqualificazione e recupero (29%).



La maggior parte dell'attività (91% del totale) è realizzata in proprio.

La clientela di riferimento è rappresentata principalmente da: imprese di costruzioni e/o imprese immobiliari (74% dei ricavi per il 68% dei soggetti); "altre imprese" (53% per il 43%); imprese di lavori di completamento e finitura degli edifici (intonacatura, rivestimento, tinteggiatura, ecc.) (67% per il 17%).

Si tratta prevalentemente di ditte individuali (90% delle imprese); nell'attività è in genere impiegato un addetto (la presenza di personale dipendente si riscontra nel 20% dei casi).

Le imprese del cluster dispongono di un automezzo con massa complessiva a pieno carico inferiore a 3,5 tonnellate (escluse le autovetture); per quanto riguarda i beni strumentali, si segnala che il 46% dei soggetti dispone di 1 o 2 taglierine elettriche.

CLUSTER 12 - IMPRESE SPECIALIZZATE NEI LAVORI DI RIVESTIMENTO DI PAVIMENTI E MURI IN PARQUET (CON LEVIGATURA) E LAMINATI, LINOLEUM, GOMMA, PLASTICA E PVC, MOQUETTES E ALTRI TESSUTI, LEGNO (DIVERSO DAL PARQUET), SUGHERO, PELLI E CUOIO

NUMEROSITÀ: 2.395

Il cluster è formato da imprese che si occupano dell'attività di rivestimento di pavimenti e muri in: parquet (con levigatura) e laminati (78% dell'attività); linoleum, gomma, plastica e PVC (36% dell'attività per il 18% dei soggetti); moquettes e altri tessuti (27% per il 13%); legno (diverso dal parquet), sughero, pelli e cuoio (45% per il 5%).

L'attività è svolta soprattutto nell'ambito dell'edilizia abitativa privata, sia con interventi di riqualificazione e recupero (40% dell'attività) che con lavori su opere di nuova costruzione (28%). Da rilevare inoltre che il 42% delle imprese esegue interventi di riqualificazione e recupero nell'ambito dell'edilizia non abitativa privata (fonte del 27% dell'attività).

La realizzazione dei lavori, acquisiti prevalentemente con modalità differenti dal subappalto, avviene perlopiù in proprio (92% dell'attività).

La clientela risulta eterogenea e comprende: persone fisiche (privati) (36% dei ricavi); "altre imprese" (26%); imprese di costruzioni e/o imprese immobiliari (22%).

Si tratta di imprese organizzate prevalentemente in forma di ditta individuale (81% dei soggetti); nell'attività sono generalmente impiegati 1 o 2 addetti (nel 24% dei casi si riscontra la presenza di personale dipendente).

Nell'esercizio dell'attività viene utilizzato un automezzo con massa complessiva a pieno carico inferiore a 3,5 tonnellate (escluse le autovetture); tra i beni strumentali si segnala la disponibilità di 2 levigatrici e di una taglierina elettrica.

CLUSTER 13 - IMPRESE CHE SI OCCUPANO DI LAVORI DIVERSI DI COMPLETAMENTO E FINITURA DEGLI EDIFICI, ACQUISITI IN SUBAPPALTO

NUMEROSITÀ: 13.060

Il cluster comprende le imprese che effettuano principalmente lavori diversi di completamento e finitura degli edifici, acquisiti in larga prevalenza in subappalto (94% dell'attività).

Si tratta di contribuenti che realizzano perlopiù lavori nell'ambito dell'edilizia abitativa privata, sia con interventi di riqualificazione e recupero (70% dell'attività per il 64% dei soggetti) sia con lavori su opere di nuova costruzione (66% per il 45%).

La maggior parte dell'attività (87% del totale) è realizzata in proprio.

La clientela di riferimento è rappresentata principalmente da: imprese di costruzioni e/o imprese immobiliari (82% dei ricavi per il 59% dei soggetti); "altre imprese" (56% per il 32%); imprese di lavori di completamento e finitura degli edifici (intonacatura, rivestimento, tinteggiatura, ecc.) (73% per il 16%).

Il cluster comprende soprattutto ditte individuali (87% delle imprese); nell'attività sono generalmente impiegati 1 o 2 addetti (si riscontra la presenza di personale dipendente nel 26% dei casi).

Il 44% dei soggetti dichiara di disporre di un automezzo con massa complessiva a pieno carico inferiore a 3,5 tonnellate (escluse le autovetture); per quanto riguarda i beni strumentali, si segnala che il 20% delle imprese dispone di 2 betoniere.



CLUSTER 14 - IMPRESE SPECIALIZZATE NEI LAVORI IN MURATURA INTERNI E/O ESTERNI, ACQUISITI IN SUBAPPALTO**NUMEROSITÀ: 3.452**

Il cluster comprende le imprese specializzate nei lavori di muratura interni (46% dell'attività) e/o esterni (40%), acquisiti in larga prevalenza in subappalto (94% dell'attività).

I contribuenti del cluster operano soprattutto nell'ambito dell'edilizia abitativa privata, sia con interventi di riqualificazione e recupero (69% dell'attività per il 68% delle imprese) che con lavori su opere di nuova costruzione (70% per il 49%).

La maggior parte dell'attività (88% del totale) è realizzata in proprio.

La clientela di riferimento è rappresentata principalmente da: imprese di costruzioni e/o imprese immobiliari (85% dei ricavi per il 66% dei soggetti); "altre imprese" (52% per il 29%); imprese di lavori di completamento e finitura degli edifici (intonacatura, rivestimento, tinteggiatura, ecc.) (71% per il 14%).

Si tratta di soggetti organizzati prevalentemente in forma di ditta individuale (91% delle imprese); nell'attività è generalmente impiegato un addetto (nel 23% dei casi si riscontra la presenza di personale dipendente).

Il 46% delle imprese dichiara di disporre di un automezzo con massa complessiva a pieno carico inferiore a 3,5 tonnellate (escluse le autovetture); per quanto riguarda i beni strumentali, si segnala che il 28% delle imprese dispone di 2 betoniere.

CLUSTER 15 - IMPRESE SPECIALIZZATE NEI LAVORI DI TINTEGGIATURA, VERNICIATURA, DECORAZIONI, POSA IN OPERA DI PARATI (CARTA, STOFFA ED ALTRI MATERIALI)**NUMEROSITÀ: 20.344**

Il cluster è formato da imprese che effettuano prevalentemente lavori di tinteggiatura (76% dell'attività) e, in misura inferiore, lavori di verniciatura (20% dell'attività per il 51% dei soggetti), decorazioni (15% per il 14%), posa in opera di parati (carta, stoffa ed altri materiali) (15% per l'8%).

Si tratta di imprese che realizzano soprattutto interventi di riqualificazione e recupero nell'ambito dell'edilizia privata, sia abitativa (41% dell'attività) che non abitativa (22%). Da rilevare inoltre che il 37% dei soggetti esegue lavori su nuove costruzioni nell'ambito dell'edilizia abitativa privata (42% dell'attività).

I lavori sono acquisiti in prevalenza con modalità differenti dal subappalto e la maggior parte dell'attività (90% del totale) è realizzata in proprio.

La clientela risulta eterogenea e comprende: persone fisiche (privati) (33% dei ricavi); "altre imprese" (26%); imprese di costruzioni e/o imprese immobiliari (36% dell'attività per il 42% dei soggetti); condomini (21% per il 37%).

Si tratta di soggetti organizzati prevalentemente in forma di ditta individuale (86% delle imprese); nell'attività è in genere impiegato un addetto (la presenza di personale dipendente si riscontra nel 19% dei casi).

Le imprese del cluster dispongono di un automezzo con massa complessiva a pieno carico inferiore a 3,5 tonnellate (escluse le autovetture); tra i beni strumentali si segnala la disponibilità di 115 mq di ponteggi (tubolari e modulari) nel 34% dei casi, 2 levigatrici nel 32% e di una pompa a spruzzo nel 21%.

CLUSTER 16 - IMPRESE SPECIALIZZATE NEI LAVORI DI INTONACATURA, ACQUISITI IN SUBAPPALTO**NUMEROSITÀ: 3.527**

Il cluster è formato da imprese specializzate nei lavori di intonacatura (92% dell'attività), acquisiti prevalentemente in subappalto (92% dell'attività).

I contribuenti del cluster operano soprattutto nell'ambito dell'edilizia abitativa privata, sia con lavori su opere di nuova costruzione (57% dell'attività) che con interventi di riqualificazione e recupero (29%).

La maggior parte dell'attività (87% del totale) è realizzata in proprio.

La clientela di riferimento è rappresentata principalmente da imprese di costruzioni e/o imprese immobiliari (83% dei ricavi per il 69% dei soggetti) e imprese di lavori di completamento e finitura degli edifici (intonacatura, rivestimento, tinteggiatura, ecc.) (73% per il 20%).



Il cluster comprende soprattutto ditte individuali (82% delle imprese); nell'attività sono generalmente impiegati 2 addetti (si riscontra la presenza di personale dipendente nel 34% dei casi).

Tra i mezzi di trasporto si evidenzia la disponibilità di un automezzo con massa complessiva a pieno carico inferiore a 3,5 tonnellate (escluse le autovetture); per quanto riguarda i beni strumentali, si rileva che il 47% dei soggetti dispone di 2 macchine insonorizzate.

CLUSTER 17 - IMPRESE MONOADDETTO CHE SVOLGONO L'ATTIVITÀ PREVALENTEMENTE PER IL COMMITTENTE PRINCIPALE SENZA L'AUSILIO DI PERSONALE DIPENDENTE

NUMEROSITÀ: 13.589

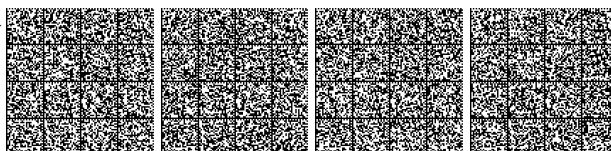
Il cluster è formato da imprese monoaddetto che esplicano prevalentemente l'attività (89% del totale) nei confronti del committente principale senza ricorrere a personale dipendente.

La committenza di riferimento è rappresentata soprattutto da: imprese di costruzioni e/o imprese immobiliari (88% dei ricavi per il 55% dei soggetti); "altre imprese" (61% per il 29%); imprese di lavori di completamento e finitura degli edifici (intonacatura, rivestimento, tinteggiatura, ecc.) (85% per il 17%).

I lavori, acquisiti perlopiù in subappalto (68% dell'attività), sono effettuati soprattutto nell'ambito dell'edilizia abitativa privata, sia con interventi di riqualificazione e recupero (72% dell'attività per il 65% delle imprese) che su opere di nuova costruzione (71% per il 41%).

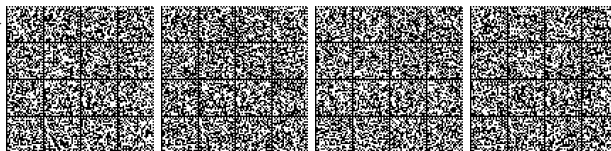
L'attività è realizzata prevalentemente in proprio (92% del totale).

Da evidenziare infine che il 36% dei soggetti dichiara di disporre di un automezzo con massa complessiva a pieno carico inferiore a 3,5 tonnellate (escluse le autovetture) e che la dotazione di beni strumentali risulta scarsamente significativa.

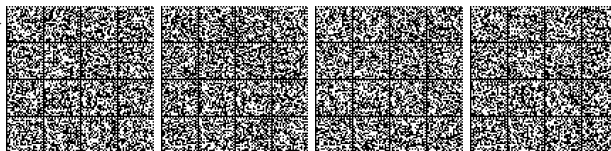


SUB ALLEGATO 7.B - PESI DELLE FUNZIONI DISCRIMINANTI

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9
Intersecta	-65,31056139	-16,15133798	-3,10473654	-2,05885710566	-4,530,75297590	-308,98306042	-32,25114068	-1,61864908	-29,11341512
Specializzazione: Posa in opera di vetrate e specchi (Percentuale sull'attività)	0,06999992	0,02017674	0,14543513	-0,53152259	96,10886071	-0,43871259	-0,03080315	0,03954169	0,00035725
Specializzazione: Resina ed altri materiali compositi (fibre di carbonio, fibre di vetro, ecc.) (Percentuale sull'attività)	0,10343352	0,01470541	0,02362168	48,59751773	-0,59859660	0,02204985	0,04342407	0,03198796	-0,00076332
Modalità di acquisizione dei lavori: Subappalto	0,04523709	0,05402890	0,11847380	0,01523346	0,09882461	0,10081568	0,11501506	0,04818232	0,09447117
<i>Numero Addetti</i>	9,99577273	1,13854978	1,07949385	1,18190313	0,95879854	0,57749455	0,99626177	1,25644905	0,97452437
<i>Subappalto</i>	0,01913614	-0,03931815	0,12304384	0,07229528	-0,02294133	0,11984405	-0,11276818	-0,04168540	-0,09065269
Specializzazione: Intonaco (civile, a scagliola, per esterni, premiscelati) (Percentuale sull'attività)	0,02744470	-0,04349052	-0,02262485	-0,00426320	-0,01242880	0,00246291	-0,05211802	0,03842089	0,64875977
<i>Percentuale monocommitenza</i>	0,14636639	0,07343555	0,06499002	0,05873301	0,06650598	0,11013093	0,08620019	0,03714943	0,08884921
<i>Monocommitenza</i>	-0,10848126	-0,07530547	-0,09417112	-0,04612681	-0,04236510	-0,07809327	-0,08162690	-0,02787769	-0,07804076
<i>Lavori in muratura interni ed esterni</i>	0,03451136	0,37292915	0,03912613	0,01975268	0,02355319	0,03152031	0,00749685	0,03201249	-0,05423912
<i>Rivestimenti in moquette, linoleum, parquet e legno</i>	0,01872910	0,01249408	-0,00181502	0,03897178	-0,47667530	6,37879557	-0,01471016	0,02113293	0,00524073
<i>Rivestimenti in ceramica, cotto, graniglia e marmo</i>	0,03764120	0,01437953	0,00376640	0,02514562	-0,03693218	-0,06177047	0,68192632	0,03084540	-0,03771923
<i>Tinteggiatura, verniciatura, decorazioni e posa in opera di parati</i>	0,08328815	0,03292022	0,43148494	0,01938880	0,06342614	0,01272039	0,02175152	0,02601409	0,00098741
<i>Lavori affidati a terzi</i>	0,05214635	0,01276336	0,02550061	0,16000457	-0,04368228	-0,08449088	0,00795649	0,03583965	0,00125196



VARIABILE	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17
Intersecta	-68,37911453	-42,43239085	-277,27631748	-12,31760724	-29,89070061	-19,39714131	-42,66257326	-32,06474810
Specializzazione: Posa in opera di vetrate e specchi (Percentuale sull'attività)	0,04188463	-0,00138013	-0,44363777	0,04761428	0,04971438	0,08619168	0,02312900	0,03009741
Specializzazione: Resina ed altri materiali compositi (fibre di carbonio, fibre di vetro, ecc.) (Percentuale sull'attività)	0,01567112	0,04899083	0,02974320	0,03350693	0,02058276	0,01709091	0,01002454	-0,00824759
Modalità di acquisizione dei lavori: Subappalto	0,02482985	0,09138837	0,07388163	0,06859718	0,07994549	0,08579065	0,09159919	0,12817179
<i>Numero Addetti</i>	0,54465183	1,04765705	0,66628456	1,12297635	1,00553538	1,06119670	0,90301490	1,15933524
<i>Subappalto</i>	0,03623591	0,12379395	-0,05521549	0,17835504	0,17387670	-0,06238747	0,13346099	-0,01197803
Specializzazione: Intonaco (civile, a scagliola, per esterni, premiscelati) (Percentuale sull'attività)	0,01572773	-0,06628738	0,01072581	0,00875881	-0,06402942	-0,01241448	0,68813751	0,00379135
<i>Percentuale monocommittenza</i>	0,04857201	0,15885504	0,04551192	0,08848368	0,14788748	-0,00165581	0,15567549	-0,02737948
<i>Monocommittenza</i>	-0,01575222	-0,21090094	-0,02721593	-0,14781416	-0,20906503	0,02798255	-0,20222194	0,68382537
<i>Lavori in muratura interni ed esterni</i>	0,03046684	0,01472820	0,02415529	0,02774769	0,40782426	0,02950894	-0,05818686	0,05002108
<i>Rivestimenti in moquette, linoleum, parquet e legno</i>	0,06858765	-0,02659341	6,13075437	0,01791708	0,01862386	-0,00152992	0,00990786	0,00015654
<i>Rivestimenti in ceramica, cotto, graniglia e marmo</i>	0,04540536	0,68806803	-0,04160545	0,00061870	-0,00654484	0,01738600	-0,06565680	0,03117276
<i>Tinteggiatura, verniciatura, decorazioni e posa in opera di parati</i>	0,05506876	0,03296913	0,00216864	0,02765766	0,04439559	0,40901301	0,00572334	0,08502504
<i>Lavori affidati a terzi</i>	1,58577318	0,02257492	-0,09289264	0,04559409	0,02034226	0,01689036	0,03949739	0,01744350



Dove:

Numero addetti: si veda il Sub Allegato 7.C – Formule degli indicatori

Subappalto = (Modalità di acquisizione dei lavori: Subappalto * Modalità di acquisizione dei lavori: Subappalto) diviso 100

Percentuale monocommitenza = Percentuale dell'attività effettuata per il committente principale (indicare solo se superiore al 50%) se Monoaddetto_SN è pari a 1, altrimenti assume valore pari a 0

Monoaddetto_SN = 1 se Personale non dipendente è minore o uguale a 1 e (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa – Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)) sono pari a 0 e Numero amministratori non soci è pari a 0, altrimenti assume valore pari a 0
Di seguito viene riportato il calcolo del numero di:

Personale non dipendente = Titolare + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in (dite individuali) partecipazione

Personale non dipendente = Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori (società)

Il titolare è pari a uno. Il personale non dipendente è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12
Il personale non dipendente non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12)

Monocommitenza = (Percentuale monocommitenza * Percentuale monocommitenza) diviso 100

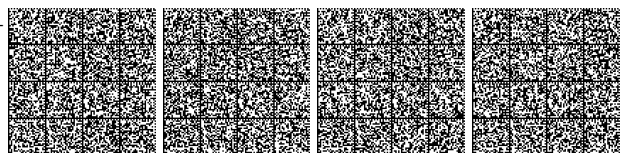
Lavori in muratura interni ed esterni = Specializzazione: Lavori in muratura interni (Percentuale sull'attività) + Specializzazione: Lavori in muratura esterni (Percentuale sull'attività)

Rivestimenti in moquettes, linoleum, parquet e legno = Specializzazione: Moquettes e altri tessuti (Percentuale sull'attività) + Specializzazione: Linoleum, gomma, plastica e PVC (Percentuale sull'attività) + Specializzazione: Parquet (con levigatura) e laminati (Percentuale sull'attività) + Specializzazione: Legno (diverso dal parquet), sughero, pelli e cuoio (Percentuale sull'attività)

Rivestimenti in ceramica, cotto, graniglia e marmo = Specializzazione: Ceramica (Percentuale sull'attività) + Specializzazione: Cotto (Percentuale sull'attività) + Specializzazione: Graniglia (Percentuale sull'attività) + Specializzazione: Marmo e pietra (con levigatura) (Percentuale sull'attività)

Tinteggiatura, verniciatura, decorazioni e posa in opera di parati = Specializzazione: Tinteggiatura (Percentuale sull'attività) + Specializzazione: Verniciatura (Percentuale sull'attività) + Specializzazione: Decorazioni (Percentuale sull'attività) + Specializzazione: Posa in opera parati (carpa, stoffa ed altri materiali) (Percentuale sull'attività)

Lavori affidati a terzi = (Modalità di realizzazione lavori: Affidata a terzi * Modalità di realizzazione lavori: Affidata a terzi) diviso 100



SUB ALLEGATO 7.C – FORMULE DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- **Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili** = (Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro *100)/(Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro ³⁸);
- **Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi** = (Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto*100)/(Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria³⁸);
- **Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi** = (Costi residuali di gestione*100)/(Ricavi dichiarati³⁹);
- **Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi** = (Costo del venduto e per la produzione di servizi)*100/(Ricavi dichiarati);
- **Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti** = (Margine netto)/(Costo per il godimento di beni di terzi + Ammortamenti);
- **Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro** = (Margine/1.000)/(Numero Addetti non Dipendenti⁴⁰);
- **Redditività** = (Ricavi dichiarati)/(Costi annui);
- **Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo** = (Valore aggiunto lordo)/(Valore dei beni strumentali mobili³⁸);
- **Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro** = (Valore aggiunto lordo/1.000)/(Numero addetti⁴¹).

³⁸ La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

³⁹ In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:

Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi".

⁴⁰ Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti non dipendenti:

Numero addetti non dipendenti = Titolare + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi (ditte individuali) che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione

Numero addetti non dipendenti = Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci (società) amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Se il numero addetti non dipendenti è inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12, allora il numero addetti non dipendenti è pari al valore massimo tra (numero addetti non dipendenti) e (titolare - numero dipendenti).

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari a: (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di C.I.G.O. determinate da eventi meteorologici) diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero degli amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

⁴¹ Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:



Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)⁴²;
- **Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro;
- **Costi annui** = (Costo del venduto e per la produzione di servizi)⁴² + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone);
- **Costi residuali di gestione** = Oneri diversi di gestione - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria - Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro;
- **Costo del venduto e per la produzione di servizi** = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR⁴³ - Beni distrutti o sottratti) - Rimanenze finali;
- **Margine** = Valore aggiunto lordo - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone));
- **Margine netto** = Margine - [(Soglia minima di coerenza del margine per addetto non dipendente⁴⁴) * 1.000 * (Numero addetti non Dipendenti⁴⁰)];
- **Ricavi dichiarati⁴⁵** = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR);

Numero addetti = Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività (ditte individuali) prevalentemente nell'impresa + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione

Numero addetti = Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente (società) nell'impresa + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari a: (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di C.I.G.O. determinate da eventi meteorologici) diviso 312. Per l'analisi discriminante il Numero delle giornate di C.I.G.O. non viene scorporato dal Numero delle giornate retribuite.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

⁴² Se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

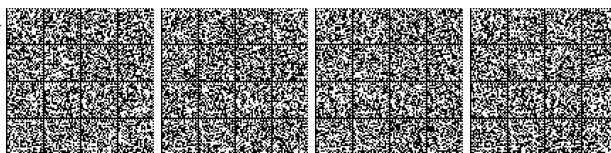
⁴³ Il richiamo dell'art. 93, comma 5 del TUIR, è riferito al testo vigente anteriormente all'abrogazione della norma operata dall'art. 1, comma 70 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (opere, forniture e servizi ultrannuali con inizio di esecuzione non successivo al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006).

⁴⁴ La soglia minima di coerenza del margine per addetto non dipendente è la soglia minima dell'indicatore "Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro" applicata all'intera platea dei contribuenti.

⁴⁵ Nella sola fase di costruzione i Ricavi dichiarati includono anche l'Adeguamento da studi di settore.



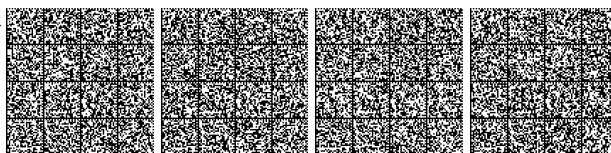
- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Valore aggiunto lordo** = (Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi)⁴² + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Oneri diversi di gestione + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro];
- **Valore dei beni strumentali mobili** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria;
- **Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro.



SUB ALLEGATO 7.D – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA

Cluster 1 - Imprese di più grandi dimensioni

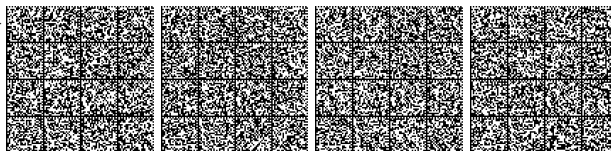
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	Tutti i soggetti	9,42	16,04	20,21	23,83	26,27	28,88	31,25	33,60	35,69	38,25	40,47	42,98	45,53	48,21	50,68	53,56	56,52	60,84	67,63
	Tutti i soggetti	-2,80	-0,49	0,45	0,84	1,05	1,18	1,30	1,44	1,59	1,74	1,90	2,10	2,33	2,58	2,90	3,24	3,92	5,11	7,66
	Tutti i soggetti	1,00	1,05	1,07	1,09	1,10	1,11	1,12	1,13	1,14	1,15	1,16	1,17	1,19	1,21	1,23	1,25	1,28	1,34	1,43
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,70	0,93	1,11	1,31	1,53	1,74	1,98	2,22	2,42	2,65	2,93	3,27	3,67	4,15	4,68	5,39	6,53	8,79	19,00
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	12,40	12,40	12,40	12,40	12,40	12,40	12,40	12,40	12,40	12,40	12,40	12,40	12,40	12,40	12,40	12,40	12,40	12,40	12,40
	Gruppo territoriale 1, 3	30,85	30,85	30,85	30,85	30,85	30,85	30,85	30,85	30,85	30,85	30,85	30,85	30,85	30,85	30,85	30,85	30,85	30,85	30,85
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	16,22	24,47	26,33	30,33	32,10	34,74	36,52	37,70	39,16	40,33	41,49	42,87	45,08	46,79	48,45	50,75	53,16	58,91	75,14
	Gruppo territoriale 1, 3	23,57	29,77	33,62	36,09	38,51	40,47	42,20	43,85	45,67	47,36	49,05	50,75	52,55	54,65	57,06	60,41	64,59	69,46	79,93



Cluster 2 - Imprese specializzate nei lavori in muratura interni e/o esterni

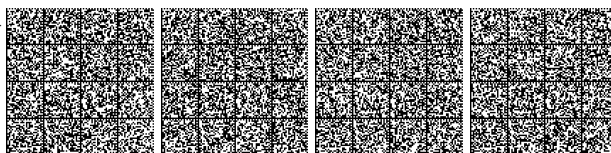
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	1,20	4,99	8,88	12,38	15,46	18,58	21,55	24,37	27,33	30,41	33,33	36,37	39,52	42,88	46,81	51,15	56,48	64,38
	Tutti i soggetti	-21,77	-6,70	-2,59	-0,95	0,00	0,54	0,95	1,23	1,50	1,82	2,16	2,56	3,08	3,70	4,62	6,16	8,43	13,26	27,61
Reddittività	Tutti i soggetti	1,13	1,20	1,27	1,34	1,42	1,50	1,58	1,68	1,80	1,94	2,10	2,30	2,52	2,81	3,21	3,75	4,53	6,05	9,31
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,31	0,47	0,59	0,71	0,82	0,93	1,04	1,17	1,32	1,53	1,76	2,03	2,37	2,86	3,54	4,77	6,75	11,29	26,57

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,10	2,15	4,35	6,12	7,27	8,67	9,68	10,69	11,64	12,49	13,11	14,39	15,18	15,81	16,70	17,59	19,19	21,37	25,73
	Gruppo territoriale 1, 3	4,54	9,14	11,99	13,79	15,16	16,48	17,75	18,79	19,71	20,70	21,80	22,94	24,16	25,48	27,17	29,03	31,54	35,59	42,20
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	6,22	10,28	12,94	14,40	15,69	17,10	18,35	19,88	21,01	22,39	23,70	25,01	26,30	28,01	29,51	32,41	35,62	40,03	49,99
	Gruppo territoriale 1, 3	10,84	15,26	18,09	20,09	21,93	23,51	25,11	26,48	28,02	29,60	31,20	33,11	35,15	37,11	39,29	42,22	45,97	50,56	62,16



Cluster 3 - Imprese specializzate nei lavori, acquisiti in subappalto, di tinteggiatura, verniciatura, decorazioni, posa in opera di parati (carta, stoffa ed altri materiali)

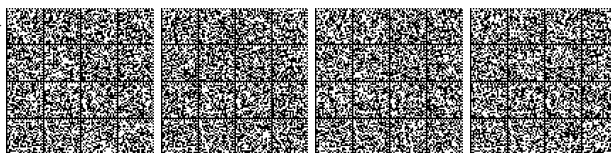
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,37	3,70	6,31	8,54	11,12	13,57	16,30	18,59	21,30	23,90	26,65	29,40	32,71	37,01	42,03	48,61	57,05
	Tutti i soggetti	-26,85	-8,84	-4,31	-1,86	-0,50	0,25	0,77	1,16	1,54	1,98	2,45	3,04	3,78	4,67	5,69	7,58	11,06	18,18	38,35
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	1,18	1,30	1,42	1,55	1,69	1,85	2,04	2,25	2,46	2,68	2,99	3,28	3,68	4,19	4,77	5,61	6,80	8,92	13,50
	Tutti i soggetti	0,57	0,79	0,97	1,13	1,29	1,46	1,66	1,87	2,08	2,40	2,77	3,22	3,89	4,71	6,14	8,62	13,85	24,07	55,21
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	2,95	6,21	7,66	8,76	9,70	10,80	11,45	12,26	13,31	14,08	14,85	15,40	16,21	16,87	17,42	18,67	19,62	22,61	28,06
	Gruppo territoriale 1, 3	6,39	9,95	11,79	13,32	14,47	15,57	16,63	17,76	18,67	19,38	20,26	21,11	22,29	23,49	24,79	26,40	28,26	31,04	36,93
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	7,20	9,91	11,96	13,52	14,93	16,16	17,47	18,46	19,68	21,37	23,12	24,73	26,49	27,94	29,38	32,28	36,20	40,73	52,92
	Gruppo territoriale 1, 3	9,88	13,45	15,95	17,51	19,03	20,45	21,99	23,44	25,16	26,59	28,27	30,01	31,79	34,01	36,36	39,69	42,95	49,13	59,50



Cluster 4 - Imprese specializzate nei lavori di rivestimento di pavimenti e muri in resina e altri materiali compositi (fibre di carbonio, fibre di vetro, ecc.)

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	Tutti i soggetti	0,12	6,06	11,38	14,83	19,90	23,86	27,48	30,84	33,16	35,48	37,80	40,90	43,67	45,71	48,54	51,82	56,51	60,34	67,41
	Tutti i soggetti	-23,05	-10,11	-3,27	-1,77	-0,95	-0,41	0,00	0,36	0,54	0,78	0,92	1,33	1,87	2,20	2,82	3,50	5,12	8,45	23,16
Reddittività	Tutti i soggetti	1,09	1,15	1,21	1,25	1,32	1,35	1,39	1,45	1,51	1,61	1,69	1,76	1,90	2,03	2,21	2,59	3,12	3,53	4,86
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,36	0,52	0,75	0,84	0,99	1,14	1,24	1,37	1,53	1,79	2,01	2,23	2,49	2,92	3,73	5,55	6,72	11,84	26,30

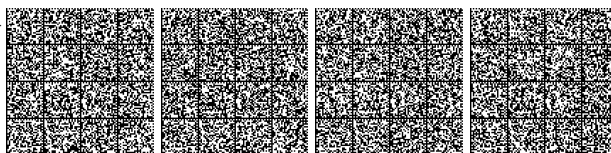
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	6,81	6,81	9,93	9,93	11,62	11,62	14,82	14,82	15,80	16,28	16,28	19,15	19,15	19,30	19,30	21,70	21,70	23,28	23,28
	Gruppo territoriale 1, 3	-0,95	6,81	10,14	12,36	14,56	16,77	18,56	19,53	20,52	22,83	24,11	24,88	25,48	27,01	28,63	31,62	37,33	41,12	51,59
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	17,52	22,06	26,12	26,12	27,77	28,48	30,92	35,97	40,56	40,56	40,98	41,76	43,77	44,92	48,79	55,12	55,12	84,28	95,85
	Gruppo territoriale 1, 3	17,81	18,60	21,13	25,01	25,80	27,26	32,37	33,29	36,28	38,15	39,28	42,14	44,04	47,28	50,44	56,31	59,28	74,02	79,90



Cluster 5 - Imprese specializzate nei lavori di posa in opera di vetrate e specchi

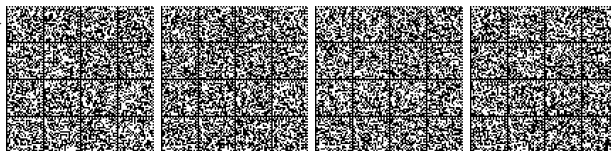
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	Tutti i soggetti	1,37	7,70	13,14	16,36	20,73	24,51	27,22	29,74	31,18	34,33	37,45	39,65	42,07	45,05	48,11	50,78	55,07	58,70	65,92
	Tutti i soggetti	-19,72	-6,65	-3,23	-1,50	-0,64	-0,20	0,19	0,40	0,61	0,83	1,15	1,32	1,56	1,82	2,19	2,73	3,22	5,62	9,44
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	1,14	1,23	1,31	1,36	1,40	1,44	1,49	1,58	1,67	1,73	1,83	1,90	2,06	2,23	2,36	2,60	2,91	3,50	4,75
	Tutti i soggetti	0,21	0,35	0,47	0,58	0,69	0,78	0,89	1,01	1,12	1,25	1,41	1,55	1,81	2,15	2,56	3,35	4,54	7,82	18,69
Reddittività	Tutti i soggetti	1,14	1,23	1,31	1,36	1,40	1,44	1,49	1,58	1,67	1,73	1,83	1,90	2,06	2,23	2,36	2,60	2,91	3,50	4,75
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,21	0,35	0,47	0,58	0,69	0,78	0,89	1,01	1,12	1,25	1,41	1,55	1,81	2,15	2,56	3,35	4,54	7,82	18,69

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-2,39	-0,01	0,00	3,91	5,81	6,62	7,79	8,38	9,52	10,50	10,52	12,72	14,13	14,55	14,74	15,32	16,80	19,32	22,76
	Gruppo territoriale 1, 3	2,84	6,80	10,58	12,59	14,17	15,57	17,33	18,69	19,94	21,67	22,84	24,03	24,66	25,72	28,63	31,06	33,84	37,72	47,09
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,27	0,27	0,57	5,28	9,58	9,58	14,82	17,12	17,12	17,59	22,47	22,47	22,55	25,64	27,76	28,81	36,04	36,04	59,62
	Gruppo territoriale 1, 3	9,95	16,98	19,37	22,02	24,04	24,88	25,98	26,70	28,87	29,89	31,13	32,42	33,50	35,60	37,58	40,43	43,34	47,89	59,62



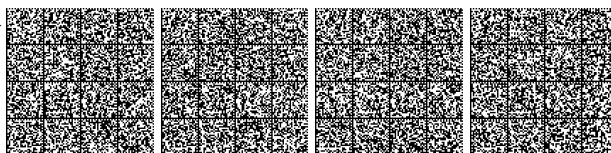
Cluster 6 - Imprese specializzate nei lavori, acquisiti in subappalto, di rivestimento di pavimenti e muri in parquet (con levigatura) e laminati, linoleum, gomma, plastica e pvc, moquettes e altri tessuti, legno (diverso dal parquet), sughero, pelli e cuoio

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	1,02	2,82	5,61	8,38	10,66	13,57	16,35	19,05	22,14	25,12	27,72	31,00	34,91	38,65	43,80	48,78	55,60	62,02
	Tutti i soggetti	-19,72	-6,98	-3,20	-1,27	-0,35	0,36	0,72	1,05	1,32	1,67	2,11	2,67	3,38	4,33	5,44	7,26	10,48	16,84	39,96
	Tutti i soggetti	1,21	1,30	1,43	1,53	1,65	1,79	1,93	2,13	2,32	2,54	2,75	2,97	3,23	3,56	3,93	4,48	5,34	6,61	10,45
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,41	0,58	0,73	0,83	0,93	1,03	1,14	1,25	1,36	1,53	1,66	1,87	2,16	2,50	3,01	3,72	5,21	8,11	16,33
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,00	1,05	4,73	6,08	8,63	8,65	10,02	10,49	10,92	11,87	12,17	14,01	15,03	17,17	17,20	17,49	19,09	23,45	37,91
	Gruppo territoriale 1, 3	7,73	11,83	13,64	15,64	17,02	18,24	19,41	20,22	21,16	22,18	23,50	24,95	26,12	26,96	28,58	30,36	32,61	36,06	42,37
	Gruppo territoriale 2, 5	12,88	14,48	16,80	17,26	19,26	19,85	20,97	24,76	25,51	27,89	29,89	30,58	31,32	33,54	34,72	37,33	39,33	44,75	64,58
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 3	11,14	15,42	17,63	19,50	21,39	23,11	24,37	25,93	26,94	29,14	30,62	32,28	33,41	35,76	38,75	41,09	45,22	49,33	57,14



Cluster 7 - Imprese specializzate nei lavori di rivestimento di pavimenti e muri in ceramica, marmo e pietra (con levigatura), cotto, graniglia

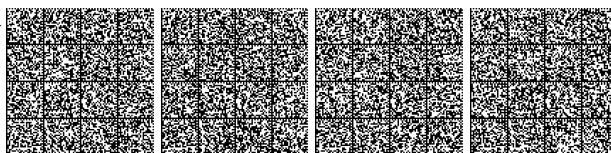
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	
Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,38	1,06	2,16	3,90	5,98	8,07	10,66	13,54	16,49	19,96	23,57	27,80	32,36	38,17	45,48	55,82	
	Tutti i soggetti	-24,43	-8,05	-3,10	-1,10	0,13	0,74	1,14	1,51	1,93	2,36	2,89	3,56	4,34	5,47	7,06	9,59	14,22	23,06	50,14	
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	1,21	1,36	1,51	1,68	1,87	2,13	2,39	2,66	2,99	3,36	3,75	4,24	4,81	5,44	6,24	7,23	8,73	11,01	16,36	
	Tutti i soggetti	0,43	0,63	0,78	0,91	1,03	1,18	1,30	1,44	1,61	1,81	2,07	2,37	2,81	3,43	4,33	5,85	8,87	14,95	31,20	
Reddittività																					
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo																					
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	2,27	4,84	7,06	8,22	9,23	9,99	10,74	11,48	12,07	12,71	13,57	14,42	14,84	15,31	16,14	17,04	18,53	20,80	23,90	
	Gruppo territoriale 1, 3	6,29	10,60	13,03	14,78	16,09	17,32	18,27	19,07	19,98	20,76	21,63	22,46	23,29	24,49	25,60	27,10	28,95	31,60	37,69	
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	7,92	10,08	11,73	12,86	14,34	15,50	16,27	17,38	18,22	18,97	19,98	21,41	22,72	24,10	25,89	27,87	30,97	34,40	41,01	
	Gruppo territoriale 1, 3	10,78	14,50	17,38	18,99	20,13	21,36	22,47	23,58	24,83	26,19	27,34	28,76	30,30	32,12	33,95	36,34	38,85	44,51	55,07	



Cluster 8 - Imprese che si occupano di lavori diversi di completamento e finitura degli edifici

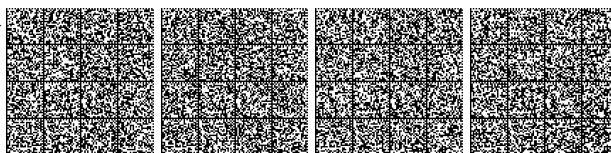
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	1,72	6,06	10,20	13,88	17,29	20,53	23,51	26,48	29,45	32,40	35,35	38,53	41,73	45,34	49,18	53,68	58,82	66,99
	Tutti i soggetti	-23,17	-7,64	-3,00	-1,13	-0,17	0,44	0,86	1,17	1,44	1,74	2,07	2,45	2,93	3,55	4,43	5,67	7,68	12,06	25,39
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	1,08	1,16	1,22	1,27	1,34	1,40	1,47	1,55	1,65	1,76	1,91	2,07	2,26	2,53	2,88	3,37	4,15	5,55	9,01
	Tutti i soggetti	0,27	0,46	0,60	0,73	0,87	1,00	1,15	1,32	1,51	1,74	1,99	2,31	2,74	3,31	4,14	5,40	7,71	12,66	28,16
Reddittività	Tutti i soggetti	1,08	1,16	1,22	1,27	1,34	1,40	1,47	1,55	1,65	1,76	1,91	2,07	2,26	2,53	2,88	3,37	4,15	5,55	9,01
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,27	0,46	0,60	0,73	0,87	1,00	1,15	1,32	1,51	1,74	1,99	2,31	2,74	3,31	4,14	5,40	7,71	12,66	28,16

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,42	0,34	2,50	5,12	6,84	8,36	9,49	10,61	11,50	12,35	13,23	14,15	14,97	16,25	17,55	18,69	20,25	23,17	28,68
	Gruppo territoriale 1, 3	1,51	6,85	10,10	12,51	14,23	15,52	16,83	18,08	19,38	20,58	21,60	22,76	24,06	25,57	27,23	29,49	32,34	36,61	45,01
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	7,35	11,35	13,69	15,55	17,21	18,54	19,94	21,40	22,64	24,05	25,65	27,22	28,98	30,80	32,87	35,89	39,43	44,66	54,91
	Gruppo territoriale 1, 3	10,44	15,29	18,27	20,54	22,52	24,36	26,23	27,96	29,71	31,51	33,33	35,22	37,21	39,51	42,15	45,57	49,79	55,97	68,43



Cluster 9 - Imprese specializzate nei lavori di intonacatura

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	1,31	5,05	8,80	12,11	14,86	17,59	20,12	22,77	25,58	27,77	30,27	33,02	35,81	39,07	43,25	48,20	53,76	62,32
	Tutti i soggetti	-32,87	-12,19	-6,00	-2,85	-1,24	-0,18	0,45	0,87	1,24	1,60	1,96	2,49	3,16	4,05	5,18	7,05	9,55	15,96	34,43
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	1,09	1,17	1,23	1,30	1,36	1,43	1,52	1,62	1,75	1,90	2,07	2,29	2,55	2,85	3,28	3,87	4,94	6,70	11,05
	Tutti i soggetti	0,41	0,63	0,78	0,92	1,07	1,26	1,45	1,65	1,89	2,18	2,51	2,93	3,48	4,27	5,24	6,84	9,92	15,46	35,86
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo																				
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,04	3,60	6,70	8,21	9,42	10,03	10,81	11,52	12,37	13,02	13,71	14,31	15,05	15,96	16,77	17,67	19,05	21,90	27,56
	Gruppo territoriale 1, 3	3,71	9,02	11,84	13,29	14,73	16,14	17,43	18,67	19,78	20,54	21,90	23,04	24,02	25,12	26,66	28,44	30,66	34,02	39,12
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	8,62	11,64	13,38	14,98	16,47	17,54	18,68	19,91	21,05	22,29	23,39	24,97	26,31	27,51	29,40	31,97	34,73	38,82	47,06
	Gruppo territoriale 1, 3	10,22	15,18	18,14	20,24	21,78	23,64	25,05	26,41	27,92	29,21	30,66	32,12	33,78	35,50	37,99	41,19	44,34	50,49	61,48



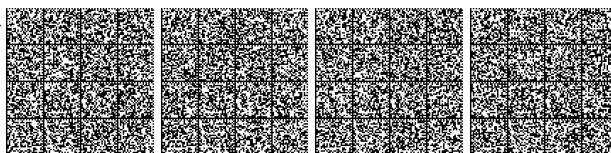
Cluster 10 - Imprese che fanno ampio ricorso all'affidamento a terzi

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	
Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	3,89	14,21	24,27	33,96	42,11	48,17	53,41	57,95	61,36	64,53	67,31	69,78	72,42	75,12	78,12	81,72	85,24	91,45	
	Tutti i soggetti	-47,23	-17,02	-7,34	-3,68	-1,80	-0,47	0,18	0,60	0,95	1,23	1,55	1,89	2,32	2,86	3,56	4,55	6,60	10,22	25,62	
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	0,63	1,01	1,05	1,08	1,11	1,13	1,15	1,18	1,20	1,23	1,26	1,30	1,35	1,42	1,51	1,68	1,94	2,58	5,09	
	Tutti i soggetti	-0,19	0,19	0,44	0,64	0,83	1,03	1,23	1,45	1,70	1,99	2,38	2,83	3,34	4,11	5,30	7,00	10,18	17,14	38,07	
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo																					
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	
	Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-7,95	-0,94	0,00	0,00	1,36	2,76	6,42	8,14	9,57	10,56	11,87	13,59	16,00	18,88	23,67	25,93	32,91	45,34	60,35
	Gruppo territoriale 1, 3	-5,06	-1,25	0,00	3,42	6,24	9,19	11,67	13,66	15,71	17,73	19,74	22,04	24,39	27,22	29,72	34,47	42,36	49,69	70,56	
	Gruppo territoriale 2, 5	-5,29	5,64	14,16	17,29	18,50	19,78	21,19	22,30	23,25	26,43	31,12	33,41	35,51	38,43	43,93	49,76	59,64	70,40	83,00	
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 1, 3	0,55	10,83	16,32	20,14	23,27	26,41	29,40	32,38	35,61	38,92	41,67	45,79	50,55	56,05	61,51	67,50	76,69	89,56	109,98	



Cluster 11 - Imprese specializzate nei lavori, acquisiti in subappalto, di rivestimento di pavimenti e muri in ceramica, marmo e pietra (con levigatura), cotto, graniglia

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,24	0,62	1,11	1,90	3,00	4,63	6,72	9,35	12,37	15,31	19,47	24,76	31,01	39,50	50,69
	Tutti i soggetti	-23,07	-7,44	-2,87	-0,94	-0,02	0,62	1,07	1,48	1,83	2,34	2,93	3,65	4,53	5,85	7,69	10,56	16,26	28,62	63,90
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	1,24	1,43	1,61	1,83	2,08	2,37	2,73	3,13	3,58	4,02	4,47	5,07	5,69	6,32	7,12	8,25	9,97	12,51	18,70
	Tutti i soggetti	0,60	0,82	0,98	1,12	1,27	1,43	1,58	1,75	1,92	2,15	2,46	2,87	3,46	4,30	5,64	7,97	12,06	20,72	45,49
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,60	0,82	0,98	1,12	1,27	1,43	1,58	1,75	1,92	2,15	2,46	2,87	3,46	4,30	5,64	7,97	12,06	20,72	45,49
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	2,55	6,56	8,76	10,09	11,60	12,30	13,35	13,85	14,47	15,11	16,15	16,77	17,22	17,93	18,97	20,14	21,75	23,89	27,41
	Gruppo territoriale 1, 3	7,89	11,56	13,72	15,13	16,40	17,60	18,48	19,34	20,31	21,16	22,01	22,92	23,81	24,81	25,96	27,12	28,63	30,93	35,00
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	10,37	11,99	14,20	15,85	16,99	17,93	18,90	19,84	20,63	21,42	22,62	23,63	25,16	26,27	28,15	30,75	34,08	37,86	44,96
	Gruppo territoriale 1, 3	11,14	14,25	16,45	18,32	19,63	20,88	22,05	23,18	24,02	25,01	26,25	27,68	28,91	30,88	32,67	34,80	38,82	45,04	56,20



Cluster 12 - Imprese specializzate nei lavori di rivestimento di pavimenti e muri in parquet (con levigatura) e laminati, linoleum, gomma, plastica e pvc, moquettes e altri tessuti, legno (diverso dal parquet), sughero, pelli e cuoio

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	Tutti i soggetti	2,26	8,76	14,13	17,55	21,56	25,25	28,09	31,37	35,12	38,14	41,42	44,29	47,23	49,42	52,38	55,79	58,85	62,55	70,04
	Tutti i soggetti	-18,73	-5,15	-2,44	-0,82	0,30	0,69	0,97	1,24	1,52	1,89	2,25	2,70	3,29	4,16	5,33	7,36	11,98	24,76	
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	1,13	1,20	1,27	1,33	1,39	1,47	1,55	1,62	1,71	1,81	1,91	2,03	2,20	2,40	2,63	2,92	3,31	4,04	5,71
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,30	0,49	0,61	0,71	0,80	0,88	0,96	1,05	1,16	1,29	1,42	1,57	1,74	1,96	2,26	2,68	3,39	4,99	11,00

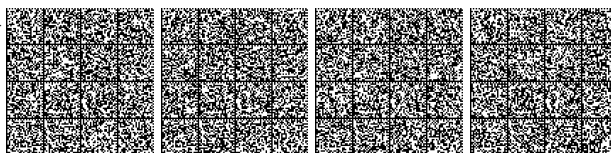
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	1,99	3,57	6,46	8,12	9,98	11,03	11,60	12,28	12,86	13,84	14,40	15,54	16,16	17,20	18,57	20,56	21,89	23,63	28,30
	Gruppo territoriale 1, 3	4,60	8,76	11,86	14,44	15,98	17,35	18,46	19,36	20,36	21,22	22,19	23,29	25,04	26,72	28,44	30,31	32,82	37,15	43,29
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	4,90	9,97	13,62	15,15	16,28	17,36	18,53	19,93	21,51	22,55	23,91	25,52	27,50	28,91	29,66	33,88	37,87	44,46	50,00
	Gruppo territoriale 1, 3	11,70	17,04	19,58	21,22	22,96	24,45	26,03	27,61	29,16	30,29	31,32	33,02	35,04	36,88	39,92	43,36	47,36	51,81	61,22



Cluster 13 - Imprese che si occupano di lavori diversi di completamento e finitura degli edifici, acquisiti in subappalto

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,80	2,38	4,66	7,78	11,27	15,28	19,16	23,65	28,51	33,32	38,94	44,79	51,95	61,84
	Tutti i soggetti	-21,87	-7,52	-2,92	-1,01	0,01	0,56	0,98	1,29	1,62	2,02	2,45	3,10	3,82	4,83	6,28	8,64	12,60	21,89	50,21
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	1,12	1,23	1,32	1,43	1,55	1,69	1,86	2,08	2,33	2,65	3,04	3,52	4,10	4,98	6,06	7,57	9,57	12,49	19,32
	Tutti i soggetti	0,38	0,63	0,87	1,07	1,27	1,50	1,78	2,06	2,43	2,88	3,44	4,16	5,25	6,80	9,28	13,48	21,05	35,79	86,58

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,00	2,07	4,04	6,00	7,12	8,30	9,87	10,85	11,44	12,37	13,11	14,24	15,73	16,92	17,76	19,30	21,85	25,58	30,71
	Gruppo territoriale 1, 3	4,47	8,40	10,35	11,85	13,06	14,11	15,03	16,09	17,14	18,10	19,10	20,08	21,23	22,72	24,20	25,87	28,08	31,68	38,30
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	7,96	10,62	12,89	14,26	16,07	17,53	18,90	20,07	21,73	23,33	25,41	27,07	29,00	31,13	33,29	36,42	39,85	45,93	57,10
	Gruppo territoriale 1, 3	9,62	13,15	15,46	17,22	18,66	20,09	21,48	22,95	24,54	26,19	28,05	29,85	31,81	33,99	36,57	39,88	44,47	50,62	63,61



Cluster 14 - Imprese specializzate nei lavori in muratura interni e/o esterni, acquisiti in subappalto

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	
Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,33	1,13	2,49	4,56	7,16	10,70	14,09	18,34	23,00	27,40	33,74	40,21	48,21	60,05	
	Tutti i soggetti	-19,44	-5,03	-1,51	-0,05	0,50	1,02	1,32	1,67	2,06	2,50	3,09	3,94	5,02	6,66	8,63	12,73	18,17	29,25	61,89	
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	1,16	1,29	1,44	1,58	1,74	1,93	2,17	2,50	2,89	3,32	3,81	4,44	5,17	6,11	7,08	8,48	10,25	13,49	20,29	
	Tutti i soggetti	0,52	0,75	0,94	1,14	1,33	1,54	1,82	2,10	2,48	2,93	3,54	4,37	5,39	7,07	10,09	13,94	22,92	38,17	90,18	
Reddittività																					
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo																					
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,25	0,52	1,91	4,27	4,66	7,99	8,68	12,01	12,95	13,22	13,78	14,73	15,10	15,65	17,54	18,01	18,64	19,53	27,48	
	Gruppo territoriale 1, 3	6,50	9,91	11,64	13,00	14,29	15,32	16,28	17,05	17,84	18,95	19,79	20,65	21,58	22,54	23,82	25,35	27,31	30,10	35,48	
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	6,89	9,77	11,88	15,37	17,16	17,69	18,82	19,99	20,77	21,43	22,60	23,83	25,14	26,15	28,00	30,83	38,32	42,96	48,93	
	Gruppo territoriale 1, 3	9,54	13,08	15,62	17,23	18,45	19,54	20,76	21,82	23,02	24,48	26,02	27,83	29,57	31,63	33,73	36,43	39,72	45,13	56,75	



Cluster 15 - Imprese specializzate nei lavori di tinteggiatura, verniciatura, decorazioni, posa in opera di parati (carta, stoffa ed altri materiali)

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	Tutti i soggetti	0,92	5,54	8,47	10,79	12,87	14,63	16,56	18,51	20,40	22,40	24,43	26,68	29,09	31,68	34,74	38,32	42,50	47,83	56,83
	Tutti i soggetti	-31,26	-11,14	-5,08	-2,33	-0,99	-0,12	0,46	0,90	1,27	1,62	2,00	2,48	3,04	3,75	4,75	6,30	9,06	14,51	29,89
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	1,20	1,34	1,46	1,59	1,72	1,86	2,02	2,16	2,35	2,53	2,72	2,94	3,19	3,48	3,84	4,28	4,89	6,07	8,97
	Tutti i soggetti	0,45	0,65	0,80	0,93	1,06	1,18	1,32	1,47	1,64	1,83	2,06	2,35	2,73	3,27	4,08	5,44	8,14	13,83	30,23
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo																				
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,53	2,69	4,76	6,23	7,47	8,59	9,43	10,27	11,06	12,04	12,79	13,53	14,18	15,18	15,82	16,70	17,82	19,57	23,95
	Gruppo territoriale 1, 3	5,48	9,34	11,80	13,56	14,96	16,24	17,40	18,47	19,51	20,30	21,20	22,09	23,11	24,31	25,57	27,21	29,41	32,65	38,27
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	5,15	8,95	10,82	12,36	13,54	14,62	15,64	16,45	17,36	18,29	19,44	20,54	22,05	23,56	25,33	27,07	30,01	34,26	42,68
	Gruppo territoriale 1, 3	10,38	14,38	16,94	19,06	20,66	21,94	23,18	24,50	25,93	27,42	28,79	30,42	31,83	33,54	35,49	38,16	41,45	46,61	56,54



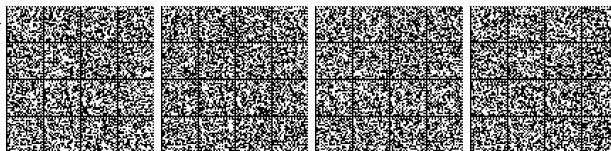
Cluster 16 - Imprese specializzate nei lavori di intonacatura, acquisiti in subappalto

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,98	3,31	6,83	10,77	14,01	17,40	20,68	23,71	27,61	31,29	35,22	39,33	43,78	49,36	56,19	65,21
	Tutti i soggetti	-30,53	-10,18	-4,58	-2,29	-0,90	0,03	0,59	1,03	1,50	2,01	2,49	3,12	3,83	4,70	6,14	8,36	11,84	17,51	39,48
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	1,12	1,18	1,25	1,32	1,40	1,49	1,62	1,77	1,93	2,13	2,41	2,73	3,18	3,69	4,47	5,71	7,74	11,08	16,48
	Tutti i soggetti	0,51	0,74	0,91	1,08	1,28	1,45	1,67	1,91	2,21	2,58	3,02	3,57	4,15	5,10	6,57	8,73	12,98	22,48	53,66
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo																				
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,70	4,61	6,66	8,25	9,06	10,10	10,84	11,52	12,46	13,62	14,57	15,60	16,83	17,93	18,94	19,73	21,00	23,21	28,25
	Gruppo territoriale 1, 3	6,26	10,36	12,59	14,08	15,43	16,50	17,49	18,41	19,61	20,51	21,45	22,59	23,75	24,86	26,38	27,67	30,05	33,60	38,91
Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	8,25	12,28	15,43	16,95	18,51	19,47	20,57	21,56	23,29	24,60	25,71	27,48	29,09	31,37	34,14	37,06	39,68	45,69	51,58
	Gruppo territoriale 1, 3	11,06	15,26	17,66	19,55	21,15	22,32	23,52	24,95	26,40	27,97	29,67	31,40	32,80	34,90	37,24	39,87	44,27	50,58	61,71



Cluster 17 - Imprese monoaddetto che svolgono l'attività prevalentemente per il committente principale senza l'aiuto di personale dipendente

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,51	1,37	3,01	5,62	9,14	13,66	18,79	25,25	32,54	41,65	54,52
	Tutti i soggetti	-48,33	-17,90	-7,57	-3,72	-1,62	-0,47	0,26	0,80	1,31	1,84	2,45	3,24	4,30	5,69	8,00	11,39	17,69	28,73	63,10
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	1,45	1,75	2,07	2,38	2,75	3,16	3,60	4,09	4,64	5,29	6,01	6,82	7,75	8,75	10,08	11,65	13,83	17,57	26,34
	Tutti i soggetti	0,34	0,63	0,84	1,04	1,26	1,48	1,75	2,10	2,47	2,95	3,60	4,42	5,79	7,89	10,96	16,49	25,06	44,30	104,71
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo																				
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
	Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	0,30	2,07	3,48	5,03	6,41	7,39	8,37	9,36	10,27	11,32	12,20	13,27	14,01	15,07	16,28	17,50	18,96	20,79	24,81
	Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	3,67	7,62	10,08	11,96	13,37	14,53	15,62	16,67	17,70	18,66	19,57	20,52	21,64	22,88	24,22	25,74	27,72	30,62	35,90
		Gruppo territoriale 2, 5																		
	Gruppo territoriale 1, 3																			
	Gruppo territoriale 2, 5																			
	Gruppo territoriale 1, 3																			

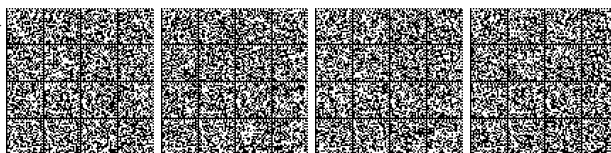


SUB ALLEGATO 7.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

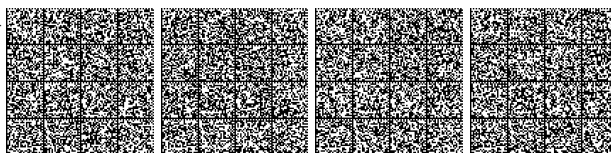
Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	9,42	50,68
2	Tutti i soggetti	4,99	46,81
3	Tutti i soggetti	0,00	32,71
4	Tutti i soggetti	6,06	45,71
5	Tutti i soggetti	7,70	45,05
6	Tutti i soggetti	0,00	38,65
7	Tutti i soggetti	2,16	32,36
8	Tutti i soggetti	6,06	49,18
9	Tutti i soggetti	5,05	43,25
10	Tutti i soggetti	14,21	75,12
11	Tutti i soggetti	0,00	24,76
12	Tutti i soggetti	8,76	49,42
13	Tutti i soggetti	0,00	33,32
14	Tutti i soggetti	0,00	33,74
15	Tutti i soggetti	5,54	38,32
16	Tutti i soggetti	0,00	39,33
17	Tutti i soggetti	0,00	18,79



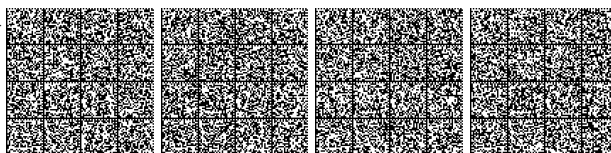
Cluster	Modalità di distribuzione	Redditività	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	1,09	99.999,00
2	Tutti i soggetti	1,34	99.999,00
3	Tutti i soggetti	1,42	99.999,00
4	Tutti i soggetti	1,25	99.999,00
5	Tutti i soggetti	1,36	99.999,00
6	Tutti i soggetti	1,43	99.999,00
7	Tutti i soggetti	1,51	99.999,00
8	Tutti i soggetti	1,34	99.999,00
9	Tutti i soggetti	1,30	99.999,00
10	Tutti i soggetti	1,08	99.999,00
11	Tutti i soggetti	1,61	99.999,00
12	Tutti i soggetti	1,39	99.999,00
13	Tutti i soggetti	1,43	99.999,00
14	Tutti i soggetti	1,44	99.999,00
15	Tutti i soggetti	1,46	99.999,00
16	Tutti i soggetti	1,40	99.999,00
17	Tutti i soggetti	1,75	99.999,00



Cluster	Modalità di distribuzione	Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	0,93	99.999,00
2	Tutti i soggetti	0,59	99.999,00
3	Tutti i soggetti	0,79	99.999,00
4	Tutti i soggetti	0,75	99.999,00
5	Tutti i soggetti	0,47	99.999,00
6	Tutti i soggetti	0,58	99.999,00
7	Tutti i soggetti	0,78	99.999,00
8	Tutti i soggetti	0,73	99.999,00
9	Tutti i soggetti	0,78	99.999,00
10	Tutti i soggetti	0,64	99.999,00
11	Tutti i soggetti	0,82	99.999,00
12	Tutti i soggetti	0,49	99.999,00
13	Tutti i soggetti	0,87	99.999,00
14	Tutti i soggetti	0,94	99.999,00
15	Tutti i soggetti	0,80	99.999,00
16	Tutti i soggetti	0,91	99.999,00
17	Tutti i soggetti	0,84	99.999,00



Cluster	Modalità di distribuzione	Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	
		Soglia minima	Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 2, 5	22,27	26,33	115,00
	Gruppo territoriale 1, 3	26,77	33,62	115,00
2	Gruppo territoriale 2, 5	15,18	19,88	90,00
	Gruppo territoriale 1, 3	17,75	23,51	90,00
3	Gruppo territoriale 2, 5	15,40	18,46	90,00
	Gruppo territoriale 1, 3	17,76	21,99	90,00
4	Gruppo territoriale 2, 5	19,15	25,58	90,00
	Gruppo territoriale 1, 3	22,83	28,48	90,00
5	Gruppo territoriale 2, 5	15,57	20,40	90,00
	Gruppo territoriale 1, 3	19,94	24,04	90,00
6	Gruppo territoriale 2, 5	15,03	20,97	90,00
	Gruppo territoriale 1, 3	19,41	23,11	90,00
7	Gruppo territoriale 2, 5	14,26	18,22	90,00
	Gruppo territoriale 1, 3	17,32	21,36	90,00
8	Gruppo territoriale 2, 5	14,97	21,40	90,00
	Gruppo territoriale 1, 3	18,08	24,36	90,00
9	Gruppo territoriale 2, 5	15,05	19,91	90,00
	Gruppo territoriale 1, 3	18,67	23,64	90,00
10	Gruppo territoriale 2, 5	16,00	22,30	140,00
	Gruppo territoriale 1, 3	19,74	26,41	140,00
11	Gruppo territoriale 2, 5	15,11	18,90	90,00
	Gruppo territoriale 1, 3	18,48	22,05	90,00
12	Gruppo territoriale 2, 5	14,93	19,93	90,00
	Gruppo territoriale 1, 3	18,46	23,05	90,00
13	Gruppo territoriale 2, 5	13,85	20,07	90,00
	Gruppo territoriale 1, 3	17,14	22,95	90,00
14	Gruppo territoriale 2, 5	14,11	19,40	90,00
	Gruppo territoriale 1, 3	16,28	21,82	90,00
15	Gruppo territoriale 2, 5	15,18	19,44	90,00
	Gruppo territoriale 1, 3	18,47	23,18	90,00
16	Gruppo territoriale 2, 5	16,73	22,68	90,00
	Gruppo territoriale 1, 3	19,61	23,52	90,00
17	Gruppo territoriale 2, 5	15,07	15,07	80,00
	Gruppo territoriale 1, 3	17,70	17,70	80,00



SUB ALLEGATO 7.F – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster 1 - Imprese di più grandi dimensioni

Indicatore	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili annorizzabili	0,00	0,00	1,80	2,76	3,71	4,47	5,17	5,84	6,63	7,46	8,05	8,75	9,86	10,79	11,89	13,84	15,55	17,45	20,51
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	0,00	4,14	7,58	11,47	13,59	16,72	18,84	20,18	21,02	22,21	22,95	24,22	25,31	26,70	28,54	31,31	35,03	42,91	53,93
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ritrivi	0,18	0,35	0,53	0,71	0,88	1,02	1,16	1,27	1,42	1,55	1,68	1,87	2,07	2,29	2,54	2,83	3,28	3,84	4,76

Cluster 2 - Imprese specializzate nei lavori in muratura interni e/o esterni

Indicatore	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili annorizzabili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,67	1,35	2,30	3,49	4,81	6,31	7,94	9,43	11,12	12,99	15,11	17,23	19,32	22,25
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	0,00	0,00	3,56	8,29	11,71	15,31	17,26	19,02	20,62	21,75	22,44	23,04	24,07	25,50	26,86	28,40	30,17	32,29	37,70
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ritrivi	0,00	0,00	0,06	0,16	0,24	0,31	0,38	0,46	0,55	0,66	0,78	0,93	1,12	1,37	1,66	2,08	2,74	3,79	5,44

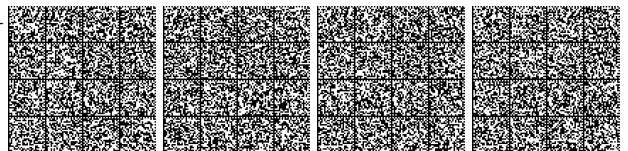


Cluster 3 - Imprese specializzate nei lavori, acquisiti in subappalto, di tinteggiatura, verniciatura, decorazioni, posa in opera di parati (carta, stoffa ed altri materiali)

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,21	1,35	2,98	5,34	7,44	9,34	10,84	12,60	14,88	16,97	18,94	20,00	23,50
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,94	8,25	10,38	12,87	14,66	16,91	19,22	20,21	21,42	22,15	23,00	23,98	25,08	27,11	28,29	30,07	33,57	43,66
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,06	0,17	0,25	0,32	0,39	0,47	0,56	0,68	0,83	1,01	1,24	1,56	1,93	2,53	3,46	5,21

Cluster 4 - Imprese specializzate nei lavori di rivestimento di pavimenti e muri in resina e altri materiali compositi (fibre di carbonio, fibre di vetro, ecc.)

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	1,44	2,75	3,86	5,08	6,31	7,71	8,74	10,03	11,52	13,13	13,94	15,28	17,57	19,49	21,73	27,75
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	7,59	10,93	14,45	15,02	18,73	19,82	20,18	22,96	23,30	24,22	24,58	24,88	26,33	26,95	27,56	28,06	28,30	28,89	31,38
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,13	0,25	0,34	0,41	0,53	0,62	0,85	0,95	1,13	1,48	1,67	1,93	2,34	2,66	3,13	3,80	4,96	6,68

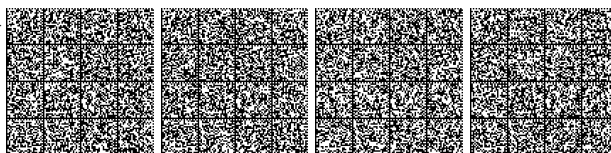


Cluster 5 - Imprese specializzate nei lavori di posa in opera di vetrate e specchi

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,31	1,22	1,88	3,26	4,34	5,59	7,09	8,70	9,64	11,20	12,75	15,20	16,89	18,30	20,14
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	8,60	10,76	18,49	19,07	20,36	20,55	21,64	24,13	24,96	25,22	26,24	26,90	28,58	33,65	34,21	34,24	35,11	37,76
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ritravi	Tutti i soggetti	0,00	0,10	0,19	0,26	0,39	0,49	0,65	0,79	0,96	1,10	1,31	1,54	1,74	2,00	2,27	2,52	3,57	5,41	7,21

Cluster 6 - Imprese specializzate nei lavori, acquisiti in subappalto, di rivestimento di pavimenti e muri in parquet (con levigatura) e laminati, linoleum, gomma, plastica e pvc, moquettes e altri tessuti, legno (diverso dal parquet), sughero, pelli e cuoio

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,16	0,83	1,67	2,86	4,39	6,08	7,37	8,85	10,46	12,09	14,00	15,54	17,36	18,86	21,43
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	6,28	11,75	15,45	17,54	19,88	21,31	21,71	22,18	22,37	23,15	25,40	25,81	26,45	28,22	28,81	29,79	34,29	48,18	100,00
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ritravi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,12	0,21	0,27	0,33	0,39	0,49	0,60	0,69	0,90	1,03	1,24	1,47	1,69	2,21	2,82	4,19	6,53

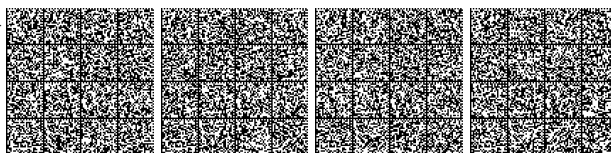


Cluster 7 - Imprese specializzate nei lavori di rivestimento di pavimenti e muri in ceramica, marmo e pietra (con levigatura), cotto, graniglia

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,09	0,90	1,86	3,18	4,77	6,62	8,40	9,96	11,98	14,14	16,47	18,58	20,67
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	5,03	8,76	14,66	17,91	20,03	20,81	21,56	22,27	22,83	23,83	24,99	26,38	27,82	29,41	32,48	42,32
Incidenza dei costi residuali di gestione sui riteavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,04	0,18	0,27	0,34	0,41	0,48	0,56	0,67	0,81	0,95	1,15	1,40	1,73	2,17	2,79	3,77	5,34

Cluster 8 - Imprese che si occupano di lavori diversi di completamento e finitura degli edifici

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,68	1,61	2,81	4,21	5,64	7,20	8,76	10,19	11,94	13,83	15,67	17,77	19,78	23,16
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	4,81	8,94	12,35	15,81	18,05	19,68	20,88	21,94	22,65	23,43	24,30	25,59	27,06	28,18	30,37	34,72	49,11
Incidenza dei costi residuali di gestione sui riteavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,03	0,14	0,22	0,30	0,38	0,48	0,57	0,69	0,84	1,01	1,23	1,49	1,85	2,36	3,09	4,16	6,25

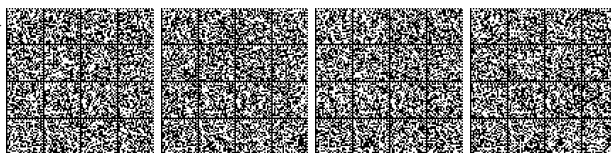


Cluster 9 - Imprese specializzate nei lavori di intonacatura

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,51	1,55	2,63	3,99	5,54	7,19	8,68	10,45	12,51	14,79	16,52	19,07	22,30
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	2,01	8,38	10,98	13,59	16,30	18,67	19,65	20,54	21,50	22,40	23,15	24,94	26,03	27,02	29,23	39,84	65,04
Incidenza dei costi residuali di gestione sui riteavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,03	0,13	0,22	0,30	0,38	0,46	0,56	0,66	0,81	1,00	1,26	1,57	2,06	2,70	3,78	5,64

Cluster 10 - Imprese che fanno ampio ricorso all'affidamento a terzi

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,98	2,41	3,80	5,10	6,60	8,34	9,86	11,22	12,98	14,88	16,75	18,86	20,44	24,92
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	2,38	7,13	10,80	13,89	15,97	17,77	19,85	21,30	22,35	22,98	24,55	25,59	27,11	28,18	30,91	35,96	40,98	79,87
Incidenza dei costi residuali di gestione sui riteavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,08	0,15	0,23	0,30	0,39	0,50	0,63	0,78	0,93	1,10	1,35	1,65	2,04	2,55	3,23	4,52	8,77

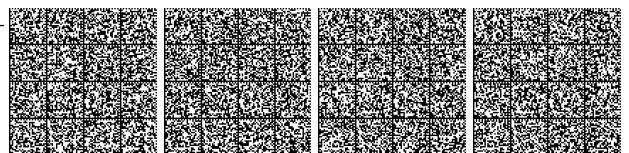


Cluster 11 - Imprese specializzate nei lavori, acquisiti in subappalto, di rivestimento di pavimenti e muri in ceramica, marmo e pietra (con levigatura), cotto, grangiola

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,31	1,16	2,44	4,58	6,74	8,54	10,16	11,96	14,10	16,25	18,07	19,75	22,46
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	5,74	8,18	13,42	16,31	19,45	21,23	21,60	22,15	22,83	24,01	25,16	26,58	27,21	29,15	31,72	45,03
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,02	0,18	0,27	0,33	0,39	0,46	0,55	0,65	0,77	0,93	1,10	1,33	1,67	2,09	2,68	3,53	5,43

Cluster 12 - Imprese specializzate nei lavori di rivestimento di pavimenti e muri in parquet (con levigatura) e laminati, linoleum, gomma, plastica e pvc, moquettes e altri tessuti, legno (diverso dal parquet), sughero, pelli e cuoio

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,64	1,32	2,17	3,16	4,46	5,72	6,77	7,95	9,27	10,53	12,17	13,97	15,65	17,89	20,20
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	1,10	5,71	9,01	12,66	17,63	19,31	20,64	21,46	22,45	23,20	23,79	24,65	25,50	26,44	27,23	28,25	30,83	39,76
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,11	0,19	0,26	0,32	0,39	0,48	0,57	0,68	0,79	0,93	1,13	1,35	1,66	2,01	2,60	3,42	4,74

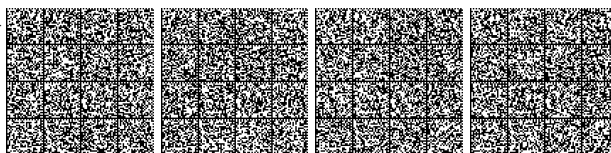


Cluster 13 - Imprese che si occupano di lavori diversi di completamento e finitura degli edifici, acquisiti in subappalto

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,05	2,56	4,66	6,83	8,95	10,70	12,75	15,02	17,17	19,19	20,29	25,00
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	4,30	8,35	11,95	15,07	17,26	19,00	20,28	21,77	22,59	23,21	24,36	25,03	26,90	28,19	30,65	37,43	54,02
Incidenza dei costi residuali di gestione sui riteavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,08	0,19	0,28	0,36	0,45	0,54	0,65	0,80	0,99	1,24	1,63	2,21	3,06	4,31	6,60

Cluster 14 - Imprese specializzate nei lavori in muratura interni e/o esterni, acquisiti in subappalto

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,72	1,84	3,86	6,17	8,34	10,18	12,51	14,81	17,11	18,93	20,05	23,70
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	3,77	8,93	12,48	17,08	19,02	20,46	22,11	22,98	23,68	26,82	27,85	28,61	31,84	35,09	39,19	61,59
Incidenza dei costi residuali di gestione sui riteavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,02	0,15	0,24	0,32	0,39	0,48	0,55	0,66	0,79	1,00	1,20	1,54	2,03	2,81	3,82	5,79

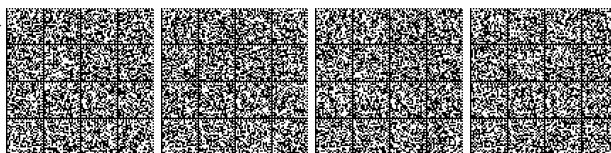


Cluster 15 - Imprese specializzate nei lavori di tinteggiatura, verniciatura, decorazioni, posa in opera di parati (carta, stoffa ed altri materiali)

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,71	1,71	2,96	4,62	6,32	7,97	9,52	11,13	13,24	15,20	17,34	19,15	21,10
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	5,38	9,55	14,54	17,68	19,73	20,60	21,64	22,29	23,39	24,60	25,82	26,79	27,65	28,80	30,74	34,41	50,00
Incidenza dei costi residuali di gestione sui riteavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,16	0,24	0,31	0,38	0,46	0,55	0,65	0,77	0,91	1,08	1,31	1,63	2,02	2,56	3,36	4,88

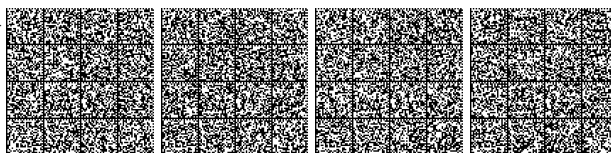
Cluster 16 - Imprese specializzate nei lavori di intonacatura, acquisiti in subappalto

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,62	1,72	3,07	4,69	6,46	8,27	10,00	11,89	13,92	15,87	17,86	20,00	24,52
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	3,58	6,69	8,36	12,03	16,67	18,23	19,65	21,11	21,80	23,78	25,19	26,36	27,25	29,37	32,36	75,52
Incidenza dei costi residuali di gestione sui riteavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,05	0,14	0,22	0,30	0,36	0,44	0,52	0,62	0,73	0,89	1,12	1,39	1,78	2,34	3,25	4,72



Cluster 17 - Imprese monoaddetto che svolgono l'attività prevalentemente per il committente principale senza l'ausilio di personale dipendente

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,22	1,42	3,24	6,14	9,11	10,86	13,68	16,62	19,04	20,12	25,00
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	4,53	9,89	14,10	15,89	19,32	20,67	21,56	22,13	22,97	23,69	24,61	26,49	27,19	28,37	32,07	44,24
Incidenza dei costi residui di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,14	0,27	0,34	0,40	0,47	0,56	0,67	0,81	0,99	1,21	1,60	2,18	3,02	4,21	6,72



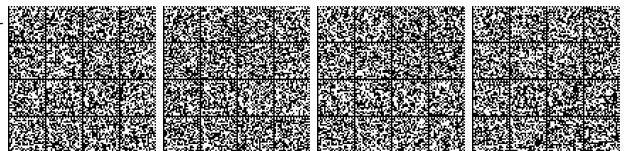
SUB ALLEGATO 7.G - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi
		Soglia massima	Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	25,00	55,00	4,76
2	Tutti i soggetti	25,00	55,00	5,44
3	Tutti i soggetti	25,00	55,00	5,21
4	Tutti i soggetti	25,00	55,00	4,96
5	Tutti i soggetti	25,00	55,00	5,41
6	Tutti i soggetti	25,00	55,00	4,19
7	Tutti i soggetti	25,00	55,00	5,34
8	Tutti i soggetti	25,00	55,00	4,16
9	Tutti i soggetti	25,00	55,00	5,64
10	Tutti i soggetti	25,00	55,00	4,52
11	Tutti i soggetti	25,00	55,00	5,43
12	Tutti i soggetti	25,00	55,00	4,74
13	Tutti i soggetti	25,00	55,00	4,31
14	Tutti i soggetti	25,00	55,00	5,79
15	Tutti i soggetti	25,00	55,00	4,88
16	Tutti i soggetti	25,00	55,00	4,72
17	Tutti i soggetti	25,00	55,00	4,21

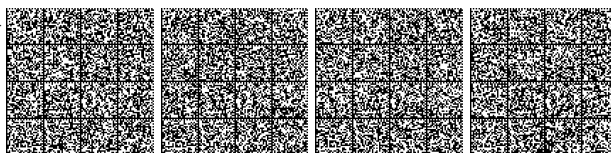


SUB ALLEGATO 7.H - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	1,1086	1,1199	1,0607	-	-	1,1569	1,0911	1,1286	1,2276
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti all'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	1,0881	1,0411	-	-	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)	1,1303	1,1393	1,0911	-	-	1,3384	1,2346	1,1450	1,3420
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	1,0792	1,0041	1,0487	-	-	1,0213	1,0070	1,0046	1,0035
COSTI TOTALI, quota fino a 100.000 euro	-	-	-	-	0,1260	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 150.000 euro	-	0,0355	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 300.000 euro	0,1012	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 50.000 euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 500.000 euro	-	-	-	-	-	-	-	0,0226	-
CVPROD	1,0364	1,0724	1,1322	1,0828	1,1069	1,1223	1,1008	1,0766	1,0939
Costi sostenuti per lavori affidati a terzi ⁽¹⁾	-	-0,0175	-0,0427	-	-	-0,0802	-0,0412	-	-0,0489



VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio ^(*) , differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	40.539,9012	35.179,2267	32.541,4722	40.036,1274	27.178,8242	33.141,1795	39.002,4671	36.933,7116	42.606,8027
Logaritmo in base 10 di COSTI TOTALI	-	3.166,6075	3.576,2768	-	-	2.996,1790	2.701,9392	2.715,8737	2.546,5274
Logaritmo in base 10 di [Valore beni strumentali mobili + I] ^(*) , differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito su base comunale, provinciale, regionale e macro area	-	3.594,3037	2.925,3455	9.695,6477	9.870,3081	5.161,6403	6.068,4780	4.596,8868	4.945,2447
Valore beni strumentali mobili ^(*)	0,1547	0,0722	0,1137	0,1976	0,0486	0,0311	0,0396	0,0926	0,0599



VARIABLE	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	1,0672	1,2398	1,1819	1,0822	1,1330	1,1451	1,0609	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	-	-	-	1,2507
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)	1,0180	1,1747	1,2701	1,1540	1,1555	1,2304	1,0622	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	1,0441	1,0201	1,0158	1,0110	1,0157	1,0054	1,0109	-
COSTI TOTALI, quota fino a 100.000 euro	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 150.000 euro	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 300.000 euro	0,0371	-	-	0,0169	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 50.000 euro	-	-	0,0788	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 500.000 euro	-	-	-	-	-	-	-	-
CVPROD	1,0544	1,0874	1,1073	1,0503	1,0484	1,1466	1,0803	1,0267
Costi sostenuti per lavori affidati a terzi ⁽¹⁾	-	-0,0326	-0,0591	-0,0261	-0,0476	-0,0166	-0,0301	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio ⁽²⁾ , differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	35.465,6323	33.846,7253	35.460,2510	30.803,8509	34.240,2405	34.439,2719	40.175,9009	-



VARIABLE	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16	CLUSTER 17
Logaritmo in base 10 di COSTI TOTALI	1.672,5034	3.372,3763	2.405,7320	4.147,1045	4.296,4708	3.009,8881	3.731,7315	4.182,2256
Logaritmo in base 10 di [Valore beni strumentali mobili + 1] ^(*) , differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito su base comunale, provinciale, regionale e macro area	4.625,2252	5.217,1603	3.912,5341	3.048,9472	2.539,9586	3.697,0235	2.934,0433	2.973,9730
Valore beni strumentali mobili ^(*)	0,1550	0,0826	0,0590	0,0837	0,0858	0,0835	0,1502	0,0436

Dove:

CVPROD = valore massimo tra (Costo del venduto e per la produzione di servizi) e 0

COSTI TOTALI = CVPROD + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

Il logaritmo in base 10 è calcolato per i soli valori maggiori di zero della variabile cui si riferisce

(*) La variabile è pari a 0 se "Costi sostenuti per lavori affidati a terzi" assume valori superiori a CVPROD

Il differenziale territoriale riferito ad una variabile della funzione di ricavo è calcolato moltiplicando la variabile stessa per il valore dell'indicatore relativo alla territorialità utilizzata; tale differenziale è arrotondato alla quarta cifra decimale

(*) La variabile viene rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. Inoltre l'esclusione del primo socio è a capienza del totale dei soci.

Il ricavo puntuale e il ricavo minimo, se negativi, sono posti uguali a zero

- Variabili contabili espresse in euro

